

The background of the entire page is a sepia-toned photograph of a Fiat factory. In the foreground, a large Fiat truck is carrying several cars on its flatbed. In the background, several large industrial cranes are visible against a cloudy sky.

# FIAT

SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN TORINO

CAPITALE VERSATO L. 76 MILIARDI

---

1956 - 51° ESERCIZIO

**ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DEGLI AZIONISTI**

29 APRILE 1957

**RELAZIONI  
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
E DEI SINDACI**

BILANCIO E CONTO PERDITE E PROFITTI AL 31 DICEMBRE 1956





SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN TORINO

CAPITALE VERSATO L. 76 MILIARDI

---

1956 - 51° ESERCIZIO

**ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DEGLI AZIONISTI**

29 APRILE 1957

**RELAZIONI  
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE  
E DEI SINDACI**

BILANCIO E CONTO PERDITE E PROFITTI AL 31 DICEMBRE 1956



## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

---

VALLETTA prof. dott. Vittorio  
*Presidente e Amministratore Delegato*

BONO dott. ing. Gaudenzio  
*Amministratore Delegato e Direttore Generale*

AGNELLI dott. Giovanni  
*Vice Presidente*

GAJAL DE LA CHENAYE gr. uff. Luigi  
*Vice Presidente*

|                                    |                    |
|------------------------------------|--------------------|
| BONADÈ BOTTINO dott. ing. Vittorio | <i>Consigliere</i> |
| BRUSCHI dott. ing. Rambaldo        | »                  |
| CAVINATO prof. Antonio Giovanni    | »                  |
| FUMMI gr. uff. Giovanni            | »                  |
| GAMPER Ernesto                     | »                  |
| GENERO comm. Alessandro            | »                  |
| GHIGLIONE rag. Camillo             | »                  |
| MAZZINI dott. ing. Giuseppe        | »                  |
| NASI dott. ing. Giovanni           | »                  |
| TACCONI dott. ing. Domenico        | »                  |

### *Sindaci effettivi*

VOLA rag. Ignazio Annibale - *Presidente*  
BOZZOLA rag. Carlo  
CHIAVELLI rag. Luigi

### *Sindaci supplenti*

LAGATTOLLA rag. Alfredo  
PENATI avv. Giovanni

---

### *Segretario del Consiglio*

GIUGLINI avv. Ubaldo

---

### *Comitato Direttivo*

costituito dalla Presidenza, Direzione Generale e dai seguenti Direttori: BONADÈ BOTTINO dott. ing. Vittorio - FIORELLI comm. Armando - FOGAGNOLO dott. ing. Arnaldo - GABRIELLI dott. ing. Giuseppe - GIURA rag.ra Virginia - MINOLA dott. ing. Enrico - PECCEI dott. Aurelio - RUBIC dott. ing. Guido - TACCONI dott. ing. Domenico - TORAZZI dott. Cesare.

## ORDINE DEL GIORNO

---

### *Parte Ordinaria:*

1. - Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci sull'esercizio chiuso al 31 Dicembre 1956;
2. - Bilancio al 31 Dicembre 1956 e deliberazioni relative.

### *Parte Straordinaria:*

3. - Proposta di aumento del Capitale sociale per 24 miliardi di lire mediante emissione di azioni a pagamento e deliberazioni relative;
4. - Proposta di correlativa modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale;
5. - Proposta di emissione di obbligazioni per 24 miliardi di lire e provvedimenti relativi.

---

L'avviso di convocazione venne pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* N. 94 dell'11-4-1957 e sui seguenti giornali: *La Stampa*, *Gazzetta del Popolo*, *Popolo Nuovo*, di Torino; *Corriere della Sera*, *Il Sole*, *24 ore*, di Milano; *La Nazione Italiana*, di Firenze; *Il Messaggero*, *Il Tempo*, *Il Globo*, di Roma.

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

---

### Agli Azionisti della Fiat.

Il 1956 è stato denso di fatti politici e di profondi movimenti umani, gli uni e gli altri di grande importanza internazionale. Il richiamarsi alla situazione internazionale non è qui fuori luogo poichè essa incide direttamente ed indirettamente sulle situazioni di lavoro di ogni nazione ed il lavoro Fiat si estende anche fuori del Paese, s'inserisce sempre più operante nelle correnti mondiali della produzione, degli scambi, delle collaborazioni tecniche e sociali.

Gli avvenimenti del 1956 hanno dato apprensioni, rischi, emergenze drammatiche: tragedie ed orrori da una parte, errori politici dall'altra. Ma hanno portato anche a salutari chiarificazioni di principi e d'indirizzi. Una più risoluta volontà dell'Occidente di coordinare i mezzi della difesa e della cooperazione per sviluppare sulla base dell'alleanza atlantica i valori morali politici economici e sociali del mondo libero, ormai palesi alla coscienza dei popoli, anche di quelli che non hanno ancora modo di manifestarla pacificamente. Sono i valori della libertà e della dignità umane; e nel campo economico l'efficacia della libera iniziativa, pur con i necessari temperamenti dell'azione dello Stato nell'interesse generale della collettività nazionale. L'evidenza di questi fattori della civiltà occidentale acquista rilievo dal confronto con la realtà dei risultati, che tutti possono vedere sotto opposti regimi a sistema dittatoriale e collettivistico.

Principi ed indirizzi dell'Occidente sono salvaguardati dalla stretta cooperazione tra gli Stati Uniti d'America e le libere nazioni europee; ma queste, ai fini stessi della solidarietà atlantica e per l'avvenire dell'Europa, devono realizzare tra loro il massimo possibile di unificazioni e di coordinamenti politici ed economici.

L'Europa ha ora in mano due conquiste essenziali: la *Comunità economica europea* e l'*Euratom*. I due Trattati firmati solennemente il 25 marzo scorso a Roma, in Campidoglio, dai 6 paesi della cosiddetta « Piccola Europa » (ma pur sempre un blocco di 162 milioni di Europei) — Belgio, Francia, Germania occidentale, Italia, Lussemburgo, Olanda — segnano un punto di partenza su di un cammino di vitali necessità. L'attuazione del Mercato comune presenta indubbiamente non poche difficoltà pratiche (per l'Italia più serie che per altri Paesi), ma vanno superate con la decisa volontà di realizzare gradualmente il massimo possibile di comunità economica,

ben inteso a parità di costi e di oneri fiscali e sociali. In quanto all'Euratom, basti dire che dagli impieghi pacifici dell'energia atomica, per la scienza e per il lavoro, dipenderanno i futuri sviluppi delle produzioni industriali. Mercato comune ed Euratom — dopo la CECA — costituiscono il banco di prova della saggezza e della solidarietà dell'Europa.

Anche sulla linea di questi grandi compiti la Fiat è presente, sarà sempre più attiva. Opereremo d'intesa con altri gruppi aziendali italiani e di altre nazioni: quelle nazioni che sono all'avanguardia del progresso scientifico tecnico ed economico, a cominciare dagli Stati Uniti.

Tutto sommato, gli sviluppi della solidarietà occidentale e delle collaborazioni che partono dagli Stati Uniti e dall'Europa sono di spinta al lavoro di tutti, dovunque. L'espansione del lavoro è la migliore garanzia della pace. La velocità dei moderni mezzi di comunicazione, dalla radio all'aeroplano, ha ristretta la carta geografica del mondo; ma abbiamo avvenimenti che la allargano continuamente: basti pensare all'India di Nehru, alla Cina, ai Paesi del Medio Oriente, all'Africa araba. Alle generazioni future, per quanto esse crescano, il globo terrestre e l'infinito spazio del suo cielo offriranno immense conquiste di lavoro. Insieme, Europa ed America devono sempre più sviluppare l'azione di appoggio in queste due direzioni: verso le popolazioni dei paesi o zone economicamente ancora arretrati e verso quelle nazioni che in Europa e in altri continenti si affidano ad una politica di leale neutralità per il loro progresso avvenire.

---

### **Il costante incremento Fiat**

Nel quadro della economia nazionale la Fiat rappresenta sempre più una forza di lavoro in progresso. Anche il 1956 ha segnato un notevole incremento di risultati, che si riassumono in *un fatturato di 340 miliardi di lire*.

Questi 340 miliardi del fatturato 1956 (di tutto il Gruppo Fiat, compresa la OM) segnano un incremento del 10% rispetto al 1955. *In 6 esercizi — da quello 1951 — la Fiat ha esattamente raddoppiato l'importo del suo fatturato*, che — come quantità di prodotti, come volume di lavoro — rappresenta molto di più del doppio, poichè la preminente produzione automobilistica è principalmente di piccole vetture economiche.

Le grandi forze propulsive del costante progredire di anno in anno risiedono sempre principalmente in questi due fattori essenziali: il fattore umano, valore morale e professionale di dirigenti tecnici funzionari impiegati maestranze, ed il fattore materiale impianti e mezzi di lavoro. Rinnoviamo a tutti i 77.000 dipendenti della Fiat (compresa la OM), uomini e donne, anziani e giovani, collaboratori in ogni luogo, il nostro e vostro ringraziamento ed elogio.



Veduta aerea del complesso siderurgico Fiat Ferriere.

### **Nuovi impianti - Mezzi di lavoro**

Anche nel 1956 abbiamo sviluppata l'azione di rinnovamento e di estensione degli impianti: nuovi mezzi di produzione e di lavoro. Questa azione ha importato un esborso complessivo (a parte le cifre per le attrezzature) di oltre 50 miliardi. Tale importo si aggiunge a quelli già spesi nei precedenti esercizi e sta ad attestare il vigoroso impulso della Fiat nell'opera di ricostruzione e di ripresa iniziata subito dopo la guerra e ora sviluppata per gli attuali progressi. Tra le opere continuate e completate nel 1956 ricordiamo le principali:

- ampliamento in nuova zona Bonafous delle Ferriere Fiat;
- costruzione e sviluppo della Mirafiori Sud in collegamento con la Mirafiori Centro;
- impianto e sviluppo della nuova Ricambi in prossimità della Stura;
- impianto e sviluppo della nuova SPA in zona Stura.

La *Mirafiori Sud* — della quale demmo l'anno scorso le prime notizie — risalta imponente e modernissima come ampliamento del

complesso degli stabilimenti automobilistici Mirafiori. Nel nuovo fabbricato (che copre un'area di 155.000 mq.) l'officina presse si estende su 35.000 mq., la costruzione stampi su 22.000, l'officina lavorazioni automatiche su 16.000. Vi lavoreranno 6000 operai in due turni. Il collegamento tra la Mirafiori Sud e la Mirafiori Centro è dato da due gallerie sotterranee, così larghe da poter essere percorse dagli automezzi e da convogliatori sospesi, i quali si sviluppano per 4 Km. e sono capaci di un carico di migliaia di pezzi fino a 100 tonnellate ogni 15 ore: veri magazzini mobili, che si aggiungono agli altri preesistenti. La massa dei traslochi occorsi dalla Mirafiori Centro alla Mirafiori Sud si è effettuata quasi senza interruzioni delle produzioni giornaliere.

Nel settore siderurgico ci siamo fatti promotori di una importante iniziativa in materia di produzione ghisa ed acciaio, per supplire alla deficienza di rottami sulla cui utilizzazione era imperniata quasi tutta la produzione siderurgica del Nord Italia compresa la nostra. È questo un problema di vitale importanza. La CECA stessa spinge ad aumentare l'ancor limitata produzione siderurgica europea (soprattutto quella italiana) ed il fabbisogno di ghisa e di acciaio è ognora crescente non soltanto alla Fiat, ma anche in altre aziende del Nord.

Per avviare a soluzione tale problema ci siamo anzitutto assicurati appropriati terreni nella zona industriale di Vado (Savona) dove far sorgere in riva al mare due alti forni e relativi servizi. La realizzazione di questa poderosa opera, da effettuarsi in un triennio, richiederà progressivamente una spesa totale di 75 miliardi di lire. Ce li procureremo sia direttamente sia indirettamente, essendo la iniziativa assistita anche dal favore di Enti finanziari internazionali. La concessione della zona industriale sopra indicata incontra ancora qualche difficoltà, ma riteniamo di poterle superare al più presto. La nostra azione è rivolta intanto ad ottenere i terreni al loro giusto prezzo per ragione di pubblica utilità e ad ottenere altresì la esenzione dall'I.G.E. per quei materiali che la Fiat dovrà trasformare nei propri reparti di produzione terminale.

Anche nel campo della *energia nucleare* ci accingiamo a realizzare nostre iniziative. In seguito alla costituzione della Società «SORIN» tra la Fiat e la Montecatini stiamo definendo, in una zona comune alle due Aziende, la costruzione — in un primo tempo — di un reattore a piscina per studi ed esperimenti; e in un secondo tempo di un reattore di potenza. Altre realizzazioni sono in progetto collaborando con altri Enti nazionali.

### **Mezzi finanziari**

Conforme alla politica finanziaria sempre seguita dalla Fiat, anche nell'esercizio 1956 si è potuto monetizzare l'insieme delle operazioni di vendita, sia a pronti contanti che a credito, così da poter usufruire delle quote ordinarie di ammortamento rese disponibili in contanti per gli straordinari fabbisogni inerenti ai nuovi impianti;



Mirafiori Sud - Una inquadratura dello stabilimento in costruzione, con in primo piano gli importanti lavori realizzati per le fondazioni delle presse.

oltre naturalmente agli opportuni prelievi dai fondi appositamente accantonati, compresi quelli del recente aumento di capitale e di emissione di obbligazioni.

Devesi ripetere l'avvertimento dello scorso anno a riguardo della sempre maggiore tendenza da parte della concorrenza internazionale a concedere all'esportazione facilitazioni di credito alla clientela per periodi talvolta lunghissimi, prescindendo anche dalle possibilità di smobilizzo. Da parte nostra cerchiamo di limitare tale genere di operazioni accompagnando quelle a cui non possiamo sottrarci con l'assistenza assicurativa e con accordi i più estesi possibili per la scontabilità.

Per questa ragione e per salvaguardare anche nel futuro la più ampia liquidità, abbiamo provveduto a cautelarci circa la possibilità di sviluppare in futuro importanti operazioni finanziarie anche nel campo creditizio.

In tema di «mezzi finanziari» dobbiamo qui aggiungere che per cautelarci a riguardo di qualsiasi fabbisogno futuro, così per impianti normali come per il nostro concorso di capitale in impianti eccezionali (quali quello di Vado, di cui si è già detto), ed in generale per



La Sede centrale della Fiat in Corso Marconi.

Il Palazzo Uffici della Fiat Mirafiori con l'antistante parcheggio delle vetture del personale Fiat.



ogni eventuale immobilizzazione cui non potessimo sottrarci, abbiamo ritenuto di dover chiedere l'autorizzazione ad aumentare il capitale di 24 miliardi e per altrettanta cifra di obbligazioni.

### **Azioni di lavoro in Italia ed all'estero**

È indispensabile moltiplicare le possibilità di lavoro italiano tanto in Italia che all'estero. Di ciò le nostre Autorità governative sono più che persuase. La Fiat dal canto suo ha sempre cercato e cercherà di attuare e sviluppare o di appoggiare ogni utile iniziativa d'impianti e di lavori anche all'estero sia direttamente che per mezzo di apposite nostre organizzazioni (« Imprese Italiane all'Estero », ecc.).

Al progetto siderurgico per il Venezuela ha fatto seguito un altro importante lavoro d'impianti nel Sud Africa (Kariba) ed in altri paesi.

Oltre che a valorizzare per tutti la tecnica ed il lavoro italiani, queste iniziative della Fiat sono di aiuto alla esportazione di prodotti nostri e altrui (automobili, trattori, motori Diesel, materiale ferroviario, ecc.). L'espansione del lavoro italiano all'estero va ricercata, e noi la ricerchiamo, anche attraverso accordi saltuari o permanenti con importanti gruppi italiani, europei e degli Stati Uniti d'America.

In Italia la nostra azione propulsiva di lavoro si estende e s'intensifica continuamente tanto nella Organizzazione Fiat quanto all'esterno di essa per appoggiare e sviluppare iniziative ed opere d'interesse generale, dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni. In definitiva la Fiat crea dovunque lavoro ed occupazione, sospinge a nuovo lavoro.

Ogni possibile ed utile collaborazione nel campo della produzione è stata e sarà da noi sempre curata. Esempio tipico: la Società « Auto-Bianchi », costituita in Milano col concorso della « Pirelli » della « Edoardo Bianchi » e dell'a « Fiat », per la produzione della piccola autovettura ultra-utilitaria in speciale veste di carrozzeria.

Per la valorizzazione industriale del Mezzogiorno operiamo e opereremo sempre più attivamente con iniziative nostre (Stabilimento Officine di Napoli) ed appoggiando iniziative altrui. Stiamo interessandoci anche ad un impianto siderurgico nel Meridionale per produzioni destinate al consumo locale ed esportabili nel vicino Oriente.

C'interessiamo pure con azioni di spinta ed apporto di mezzi ad opere di grande importanza pubblica: autostrade (Ceva-Savona, Torino-Val d'Aosta), trafori alpini (Gran San Bernardo, Monte Bianco, Frejus), infrastrutture per ricoveri di automezzi e per distribuzione dei petroli, cantieri navali, ecc.

L'Italia — come ogni altra nazione grande o piccola — ha le sue difficoltà, che assumono aspetti anche gravi, serî problemi dell'economia e della vita sociale in genere, particolarmente nelle regioni meno sviluppate; ma la volontà, la capacità, l'energia di lavoro del suo popolo si dimostrano sempre più forti di ogni sorte avversa. Forza di lavoro ed anche grande spirito di sacrificio di una parte della popolazione tuttora in condizioni di povertà. Occorre assoluta-



La "1100" a New Delhi (India) fotografata presso il "Kutub Minar".

mente liberare ogni italiano dalla indigenza, dalla disoccupazione, dall'avvilimento, elevando il tenore di vita dei ceti popolari.

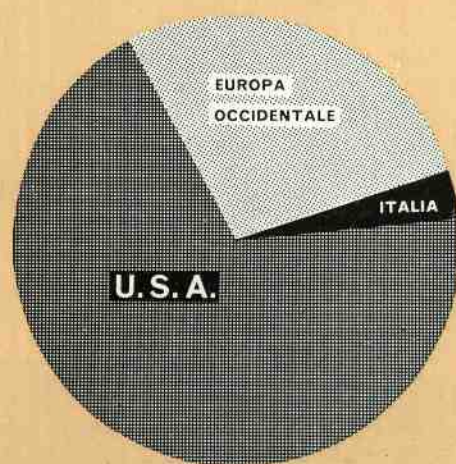
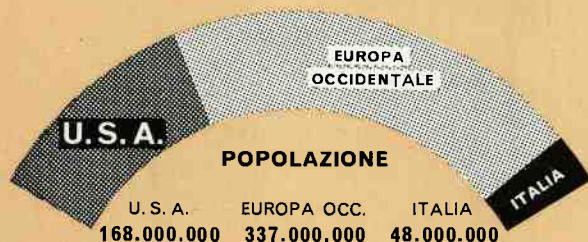
L'azione governativa, tenendo sempre in buona posizione la lira e incrementando le opere della Cassa del Mezzogiorno, favorisce questo essenziale indirizzo, che nel quadro generale dell'economia italiana richiede principalmente sviluppo d'investimenti, perequazioni fiscali, incoraggiamenti e non ostacoli all'iniziativa privatistica, ed attiva cooperazione internazionale.

### Costi e prezzi

Durante tutto il 1956 abbiamo resistito — naturalmente con conseguenze per noi negative — all'aumento dei prezzi delle materie prime e di tutti i servizi. Ma dovemmo far presente che, nonostante la continua azione di progresso tecnico per la riduzione dei costi di fabbricazione, sarebbero state prima o poi inevitabili alcune rettifiche dei nostri prezzi di vendita. Le abbiamo fatte (nella misura minima) al momento opportuno, quando cioè si sono potute apportare migliori ai nostri vari tipi di autovetture.

Ci siamo salvati da maggiori aumenti dei prezzi soprattutto per il fatto che, producendo noi stessi l'acciaio di cui abbiamo bisogno, è stato possibile almeno per questa materia prima essenziale contenere gli aumenti in stretta correlazione con gli aumentati prezzi dei rottami, della ghisa, dei trasporti. Aumenti tutti notevoli.

### SVILUPPI DELLA PRODUZIONE E CIRCOLAZIONE AUTOMOBILISTICHE E DELLE RETI STRADALI



Fatte queste premesse di carattere generale passiamo ad esaminare l'andamento delle singole nostre produzioni nell'esercizio 1956.

### Produzioni automobilistiche

Con i maggiorati impianti, con le nuove strutture della Mirafiori Sud, le possibilità della nostra produzione automobilistica crescono: dalle 1000 unità giornaliere attuali fino a 1500. Ciò consente di regolare la produzione con migliore elasticità secondo le curve di assorbimento del mercato.

Il numero di autoveicoli venduti nell'anno è stato in discreto aumento:

- autovetture 269.573 contro 228.714 nel 1955;
- autoveicoli industriali 22.170 contro 21.585 nel 1955.

In totale 41.444 unità in più. Questo incremento (che dobbiamo anzitutto alle nostre vetture utilitarie) è tanto più notevole in quanto negli ultimi mesi del '56 c'è stata la stretta di Suez, che specialmente all'estero (in Europa) ha contratta la circolazione automobilistica ed in Italia l'ha rincarata con l'aumento della benzina: miglior soluzione che non quella del razionamento.

In quanto alla cifra del fatturato automobilistico l'aumento non è stato vistoso: da 217 miliardi nel 1955 a 239 miliardi nel 1956; e ciò perchè si sono prodotte e fatturate molte vetture 600 di più basso prezzo che le altre.

Anche nelle vendite autovetture all'estero un discreto aumento: da 71.124 unità nel 1955 a 80.388 nel 1956 per un importo di 51



La "Italterra" nave Fiat

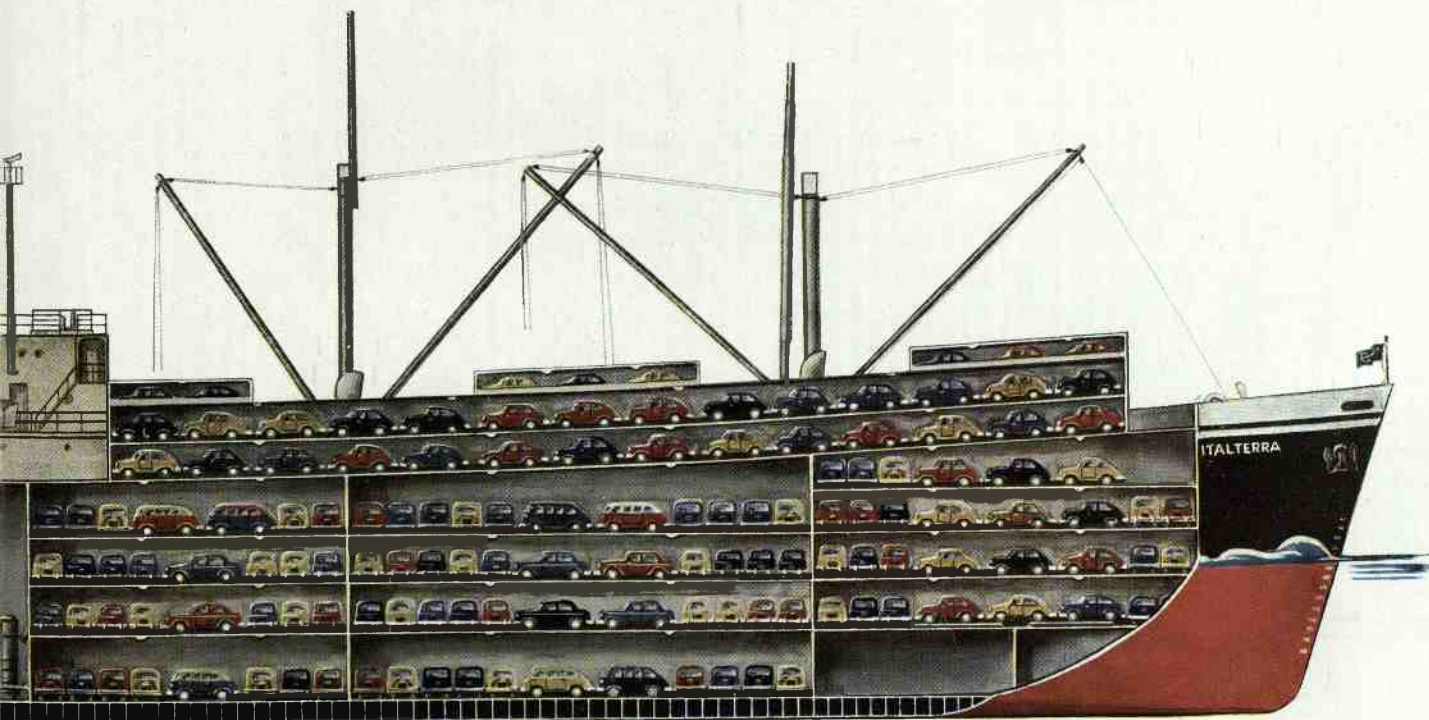
miliardi contro 46 dell'anno precedente. (Nei 51 miliardi non è compresa l'esportazione dei ricambi).

In particolare per i singoli modelli di autovetture: la 600 e la 600 multipla ottimo successo, ottimo assorbimento; la 1100 sempre maggiore assorbimento; la 1400 e la 1900, con le migliorie apportate, in costante ascesa anch'esse.

La nuova piccola autovettura, già annunciata in preparazione e prevista per il 1957, sarà lanciata entro quest'anno. Essa risponde ad una necessità sentita specialmente da quanti passano come mezzo di locomozione dal ciclomotore e dal motoscooter all'automobile: vettura piccola, ma vera e propria automobile.

Una novità notevole del mercato automobilistico Fiat è ora in atto: *l'introduzione di nostre autovetture negli Stati Uniti*. La Fiat ha sempre esportato automobili in ogni parte del mondo, ma aveva dovuto finora restare assente dal mercato statunitense per la difficoltà di assicurare una organizzazione di servizio (pezzi di ricambio ed assistenza tecnica) adeguata alla grandezza di quel continente, che detiene il primato della produzione e della circolazione automobilistiche. Il problema è stato risolto ed ora possiamo affacciarci su talune zone di quell'immenso mercato. Prevalentemente come « seconda vettura », la 600 e la 1100 potranno avere buon esito anche negli U.S.A., dove tante altre marche di vetture europee incontrano il favore del pubblico, pur senza poter competere con la supremazia americana. Manderemo le nostre vetture negli Stati Uniti con una nave appositamente attrezzata; nave con motori Fiat.

Veicoli industriali. — Apportati ulteriori miglioramenti nei nostri « Diesel ». Costante assorbimento di autocarri, autobus, auto-



attrezzata per trasporto vetture.



Uno dei sette Centri odierni di Meccanizzazione Agricola Fiat in Italia: quello di Caltanissetta.

pullman in Italia e fuori. Com'è noto autocarri Fiat si costruiscono anche all'estero, in fabbriche nostre associate, o su licenza.

Nelle attività dell'autotrasporto collettivo stradale (persone e merci) la nostra Organizzazione SITA continua, con le sue filiazioni, a mantenere posizioni di primato. Il servizio SITA, apprezzato dal pubblico, è di buon esempio ad altre importanti aziende di autotrasporti.

#### **Meccanizzazione agricola**

Nel 1956 abbiamo costruito in Italia oltre 14.000 trattrici Fiat e OM. Questa cifra è un poco inferiore a quella del 1955 e ciò perchè è cresciuta la produzione delle nostre trattrici in fabbriche Fiat all'estero o associate alla Fiat. Queste produzioni locali all'estero, iniziate con il semplice montaggio, sono successivamente divenute fabbricazione completa. L'esportazione dall'Italia è stata di 5257 trattrici.

La motorizzazione agricola nel nostro Paese deve ancora svilupparsi. Per accelerare questo sviluppo — così essenziale economicamente e socialmente all'Agricoltura — la Fiat ha realizzato la trattrice più agevole ed economica: «la piccola», che è veramente «la utilitaria dei campi». Il lancio di questa novità è stato avvenimento importante alla Fiera di Verona del marzo scorso. Piccola, ma di grande efficienza, è destinata ad estesi successi portando alla trattrice anche gli agricoltori che finora non avevano la possibilità di acquistarla. Dotata degli svariatiissimi attrezzi («implements») fatti apposta per essa, «la piccola» fa qualsiasi lavoro su qualsiasi terreno. È sorprendente vederla all'opera.

Anche gli altri maggiori modelli di trattrici Fiat e OM (a ruote ed a cingoli) continuano ad avere in Italia ed all'estero molto successo. L'organizzazione per il collocamento delle nostre trattrici in Italia è curata dalla Federazione dei Consorzi Agrari, che consente anche tutte le facilitazioni di carattere finanziario predisposte in favore della meccanizzazione agricola dalle Autorità di Governo e dagli Enti bancari.

L'assistenza tecnica agli agricoltori è sviluppata, anche in cooperazione con la Federconsorzi in appositi Centri Fiat. Ne abbiamo già 7: Verona, Alessandria, Bologna, Falconara, Crotone, Foggia, Caltanissetta. Quasi ultimato il Centro di Civitavecchia. Altri sono in programma, anche in Sardegna. Così l'azione di assistenza tecnica si estende e s'intensifica sollecitando e sostenendo il sempre maggiore impiego delle trattrici; e con l'assistenza e l'istruzione dei trattoristi in apposite scuole ambulanti.

All'estero l'assistenza che diamo in alcuni Paesi non si limita alla motorizzazione agricola, bensì si spinge anche ad aiutare il formarsi delle infrastrutture necessarie allo sviluppo dell'agricoltura (bonifiche, impianti di irrigazione, colture, ecc.).

Trattrice Fiat 18, "la piccola", l'utilitaria dei campi.



## Ricambi

Il nuovo Stabilimento Ricambi in Torino, dotato di moderni mezzi meccanizzati, permette di sviluppare con precisione e con maggiore estensione questo importante servizio dei pezzi di ricambio per ogni macchina Fiat. Il servizio centrale è coadiuvato da organizzazioni periferiche, in Italia ed all'estero, così da giungere, attraverso la rete delle nostre Filiali, Commissionarie ed Officine autorizzate, a tutta la clientela assicurandole dovunque e prontamente ricambi originali.

Naturalmente il servizio ricambi concerne non soltanto l'automobile ed i veicoli industriali, ma anche le trattrici, i veicoli ferrotranviari ed ogni altro prodotto meccanico.

## Produzioni siderurgiche

(*Ferriere, Metallurgiche-Acciaierie, Metalli, Fonderie*).

Non occorre ricordare la grande importanza che queste produzioni di base hanno per la Fiat. Senza una piena autosufficienza in questa materia non avremmo potuto ottenere così importanti sviluppi nelle nostre produzioni terminali, non avremmo potuto contenere i nostri prezzi di costo, nè avremmo potuto contare sulla tempestività degli approvvigionamenti e sulla qualità dei materiali.

Con gli attuali modernissimi impianti abbiamo potuto realizzare nel 1956 una produzione siderurgica di ben 605.000 tonnellate per un importo di 62.634 milioni di lire in confronto alle 517.000 tonnellate prodotte nel 1955 per un importo di 53 miliardi.

La produzione di acciaio inossidabile, iniziata nel 1955, si è notevolmente sviluppata nel 1956 affermandosi brillantemente anche sul mercato per superiori caratteristiche di qualità e di presentazione.

In merito ai nostri sviluppi siderurgici abbiamo già accennato alla espansione degli stabilimenti sui terreni della zona Bonafous in Torino ed alla iniziativa per il nuovo impianto di Vado Ligure.

Stiamo dando un maggior sviluppo anche alle attività minerarie, nell'interesse delle nostre produzioni siderurgiche attuali e future.

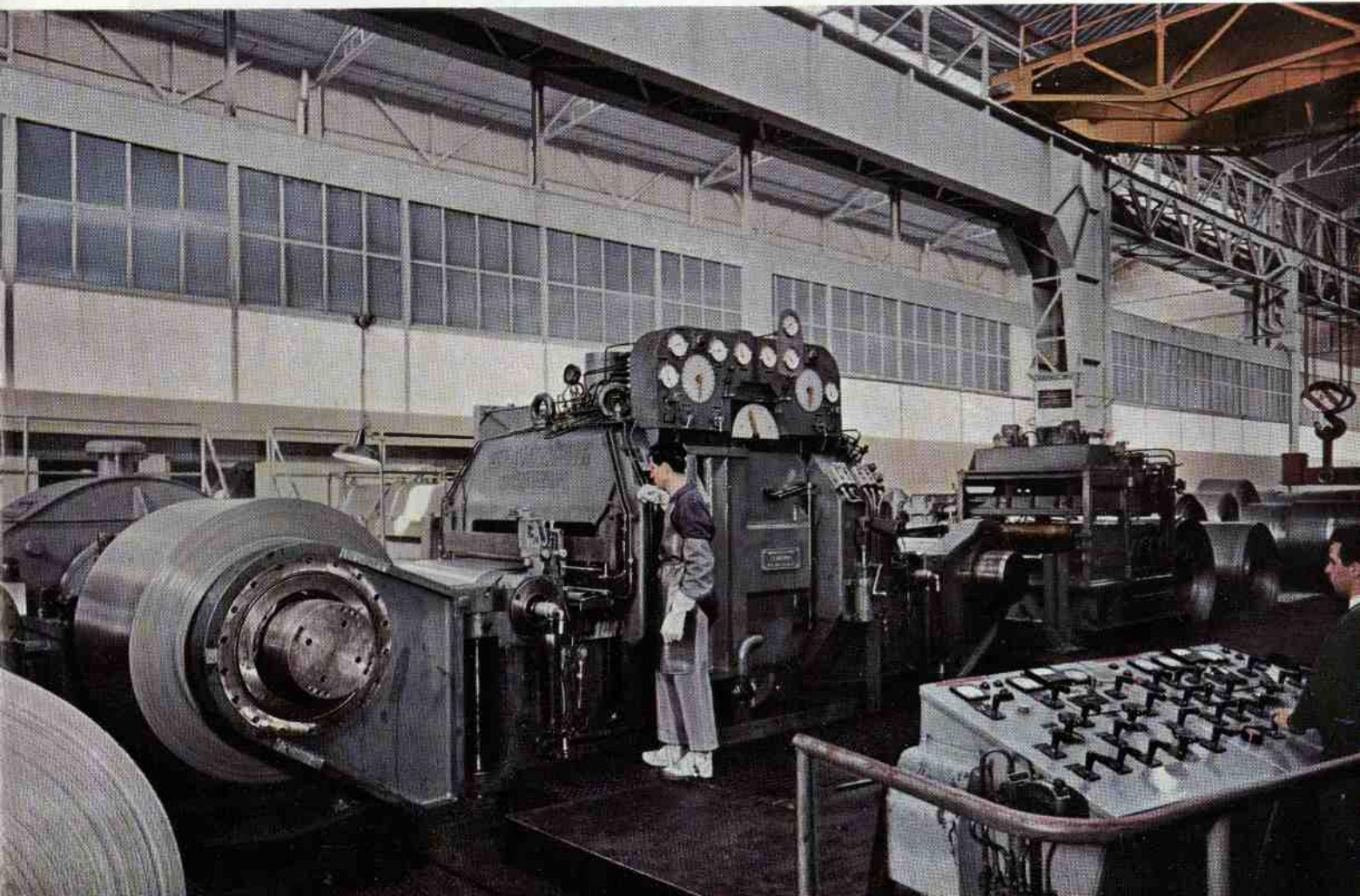
Gli incrementi delle produzioni terminali portano maggior lavoro anche allo Stabilimento di Avigliana, e alle Sezioni Metallurgiche-Acciaierie e Metalli.

Lo Stabilimento Fonderie e Fucine per produzioni in serie ha ampliato e migliorato i propri impianti, ottenendo nel 1956 una produzione di 67.000 tonnellate.



**Stabilimento Fiat Ricambi - Vista dei modernissimi scaffali alti 9 metri, lunghi 107, con 160.000 cassette. Ogni scaffale è servito da uno speciale ascensore-traslatore, che lo percorre in tutta la sua lunghezza spostandosi dal basso in alto e viceversa.**

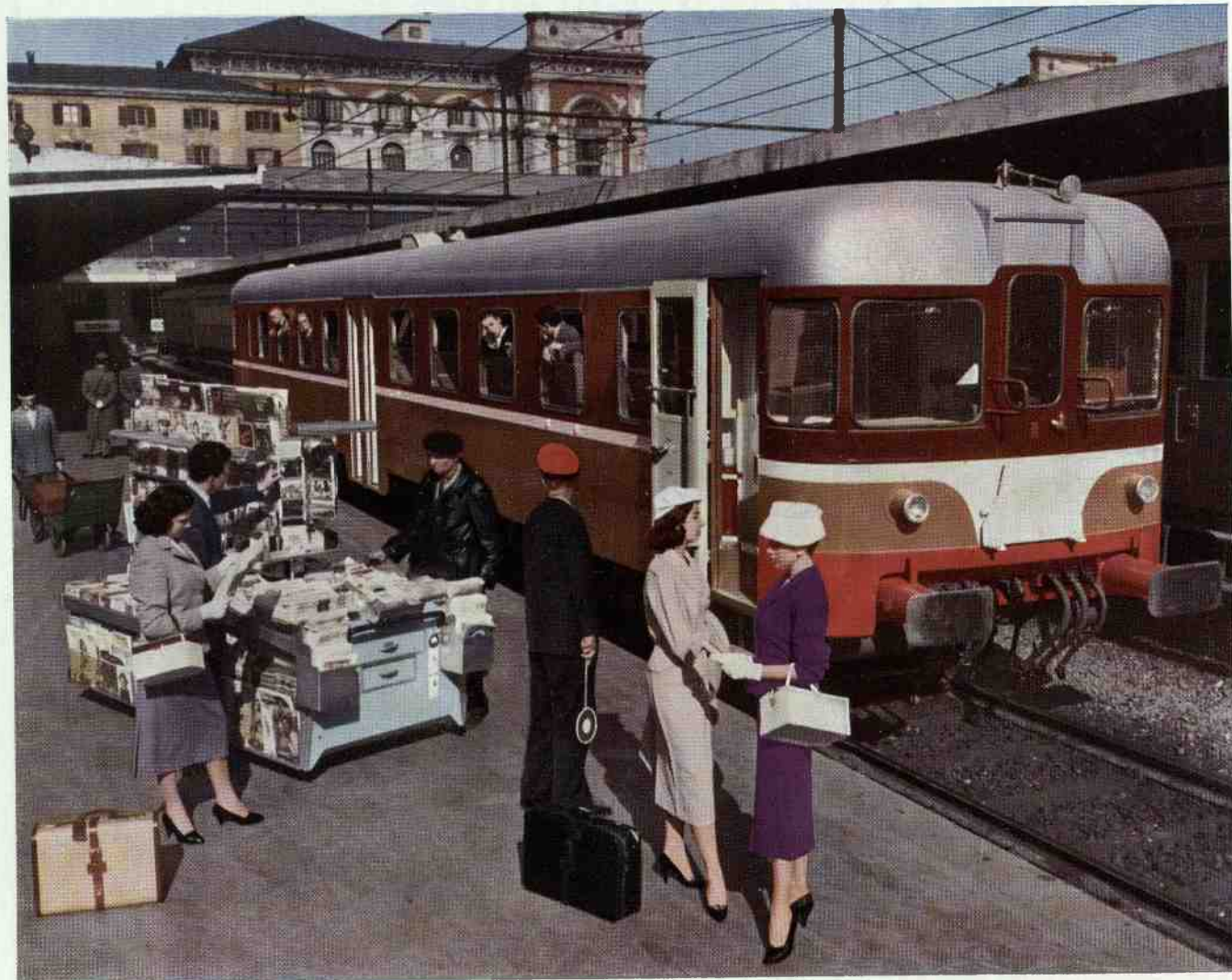
**Fiat-Ferriere - Il laminatoio dei nastri in acciaio inossidabile.**





Fiat-Stabilimenti di Avigliana - La ricalcatura a freddo dei bulloni.

Fiat-Materiale Ferroviario - L'Automotrice con motori 203 S in servizio sulle Ferrovie dello Stato.



## Le altre produzioni

*Produzioni ferro-tranviarie.* — Data la scarshezza di lavoro per le Ferrovie dello Stato, questo importante comparto, sia presso la Fiat sia presso la OM, ha nel 1956 sviluppato soprattutto un fortissimo lavoro per l'estero, tanto che il fatturato estero delle due aziende ha segnato una cifra superiore a quella della fatturazione italiana. Questo è il risultato della costante presenza Fiat e OM nelle competizioni tecniche internazionali.

I nostri sviluppi all'estero sono stati importanti specialmente in Spagna, Portogallo, Messico, Nuova Zelanda, Cuba, Venezuela. In alcuni Paesi stiamo dando aiuti tecnici per produzioni di carattere ferroviario in loco; così in Argentina, in India ed altrove. Possiamo dirci soddisfatti di avere mantenuta efficiente, anche in periodi di crisi, la nostra attività di produzioni ed esperienze talvolta costose, ma sempre a lungo andare produttive.

Ora il nuovo impulso che le Ferrovie dello Stato stanno dando al riordino e miglioramento dell'insieme ferroviario, consente di contare nel 1957 su di un lavoro anche per l'Italia fortemente in aumento.

Continuiamo a sviluppare studi e lavori per locomotive Diesel elettriche, per locomotive Diesel di manovra, per automotrici pesanti e leggere, per treni rapidi, per carri frigoriferi, per carri speciali, per carrozze-letto.

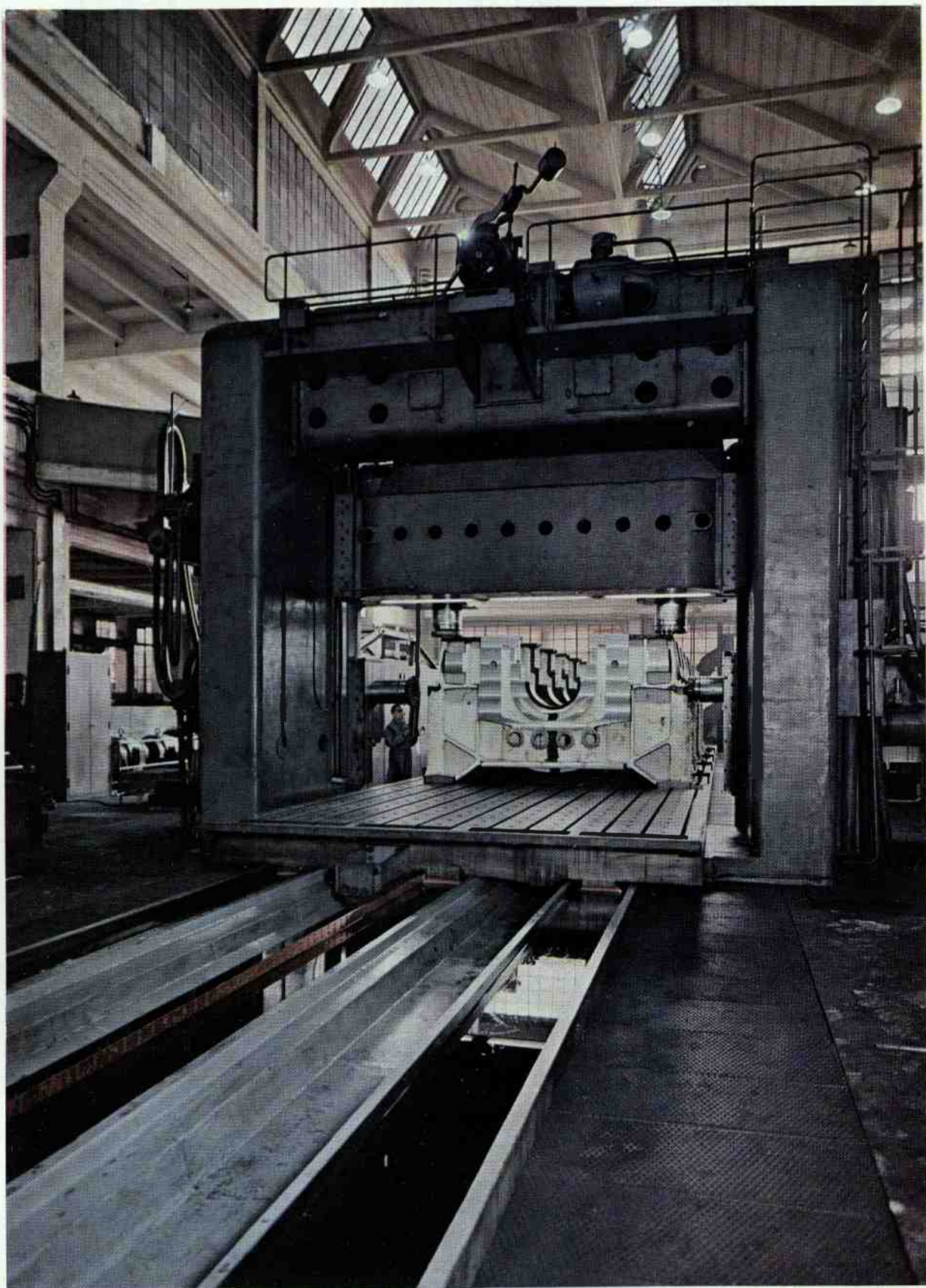
*Stabilimento Grandi Motori, Torino.* — Il lavoro di questa Sezione, di primaria importanza, poggia sulla costruzione di motori Diesel per navi mercantili, per navi della Marina Militare, per impianti fissi (Centrali, ecc.), per mezzi di trasporto ferroviari. Sviluppo progressivo del lavoro per le turbine.

Il sistema Fiat di sovralimentazione dei motori Fiat è stato coronato dai migliori successi anche nel campo dei grandi tonnellaggi marittimi.

La grande attività armatoriale, che ha caratterizzato l'anno 1956 e che la crisi di Suez ha accentuata, assicura largo lavoro ai Cantieri italiani ed esteri e moltiplica le richieste dei motori Fiat. Pertanto questa nostra Sezione, pur avendo aumentato di molto la propria capacità produttiva, ha già la propria produzione assorbita fino a tutto il 1959, mentre si stanno assumendo anche ordinazioni per gli anni successivi.

Molti gli ordini derivanti da costruzioni che saranno eseguite nei Cantieri italiani, ma numerosi anche gli ordini pervenuti da Cantieri esteri (Polonia, Jugoslavia, Turchia, ecc.). Su 70 forniture concluse ben 46 sono destinate ad armatori stranieri; e di queste 19 per navi costruite in Italia per l'estero, 27 per navi direttamente costruite all'estero.

I Centri di assistenza tecnica della « Grandi Motori » già istituiti



Fiat - Sezione Grandi Motori - La lavorazione di un basamento per motore marino.

in Italia ed all'estero sviluppano un'utile attività. Ai Centri nazionali delle città di Genova, Trieste, Venezia, Monfalcone, Taranto, Messina, Napoli, Civitavecchia, Palermo, ed a quelli esteri di Buenos Aires, San Paolo, New York, Bergen, Danzica, si aggiungeranno prossimamente un Centro ad Istanbul ed altri in India ed in Olanda.

La nostra attività esportativa è intensa. Stiamo sviluppando anche assistenze tecniche, montaggi e produzioni in loco di nostri motori per navi e per mezzi di trasporto ferroviari in Argentina, in India ed altrove.

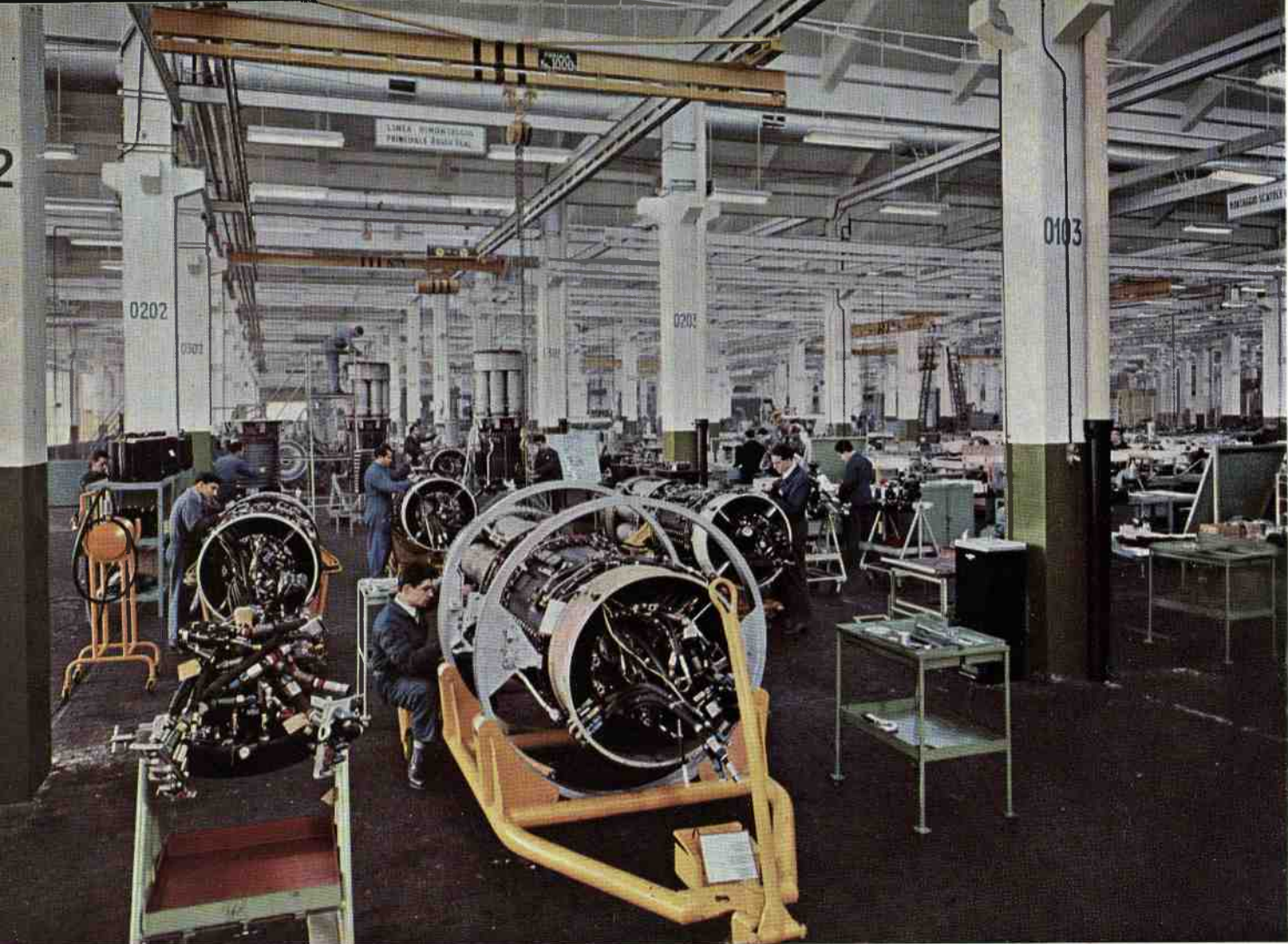
*Produzioni aeronautiche.* — Esse sono di sempre più alto prestigio internazionale: velivoli e motori di aviazione di una qualità tecnica che onora la progettazione Fiat e la perizia delle nostre maestranze specializzate.

Le nostre produzioni aeronautiche vengono svolte nell'ampio e modernissimo Stabilimento Motori nella regione Lingotto, nei due Stabilimenti per la costruzione di velivoli in Corso Francia e a Caselle, tutte appoggiate ai Laboratori di prova e di esperienze del Centro e a quelli della regione Sangone e di Caselle. Il lavoro si effettua tanto nel campo della produzione motori e velivoli completi, quanto in quello dei ricambi, dell'assistenza tecnica, delle riparazioni.

È continuata la produzione dei velivoli a reazione F 86-K (veli-

Fiat "G 91".





Fiat-Stabilimento Motori Avio - La revisione dei turbogetti.

volò a getto costruito con la collaborazione della North American Aviation); e stiamo dando maggior sviluppo a diversi tipi di velivoli a getto derivati dal G 91, tutti di progettazione Fiat, sempre in correlazione alle richieste degli organi tecnici nazionali ed internazionali, i quali hanno dato la loro approvazione e la prima commessa alla Fiat in seguito alla vittoria che abbiamo conseguita nel concorso internazionale per tale tipo di aeroplano.

L'incidente occorso ad uno degli esemplari sperimentali rientra tra quelli inevitabili nei cicli di prova a cui debbono sottomettersi tali aerei nella fase di preparazione.

Nei motori a reazione la Fiat continua a sviluppare la propria attività poggiando su motori di propria progettazione e particolarmente su di un motore da 1000 Kg. di spinta, richiesto dalle nostre Autorità militari.

#### **Produzioni complementari ed accessorie**

Apparecchi elettrodomestici. — Nel 1956 la produzione e la vendita dei frigoriferi, di lavabiancheria e di fontanelle refrigeranti sono state notevolmente aumentate e continuano ad aumentare. In



Fiat - Officine di Caselle - La revisione dei velivoli "North American Aviation" F. 86 D.

incremento molto accentuato la produzione di motocompressori destinati ad altre ditte costruttrici specializzate.

Macchine utensili. — In notevole aumento la produzione di macchine utensili, anche eccezionali e da trasferta, per le necessità dei nostri reparti di produzione: ed in aumento anche la produzione interna di attrezzature.

Il ragguardevole progresso tecnico di meccanizzazione ed automatizzazione dei nostri Stabilimenti viene assicurato da macchine utensili di nostra progettazione e produzione.

Olî lubrificanti. — La preparazione di olî Fiat e loro applicazioni vengono curate con ogni più moderno mezzo scientifico e tecnico, sia per il servizio da rendere alla clientela, sia per il servizio interno dei nostri fabbisogni. Una produzione che va oltre le 20.000 tonnellate, con prevalenza di tonnellaggio per i servizi esterni.

Vernici, carburatori ed accessori. — La «Ivi», la «Weber», l'«Ages», ed altre aziende esterne vanno sempre più specializzandosi con crescente successo. Oltre che necessarie alle nostre produzioni terminali,

alle quali assicurano completamenti ottimi, i prodotti di queste aziende sono sempre più ricercati da terzi.

*Aziende petrolifere e raffinerie.* — Le aziende petrolifere e le raffinerie nelle quali siamo interessati (Aquila, Sarpom, ecc.) hanno consentito alla Fiat ed hanno contribuito in Italia a risolvere le gravi situazioni sorte in seguito alla chiusura del Canale di Suez.

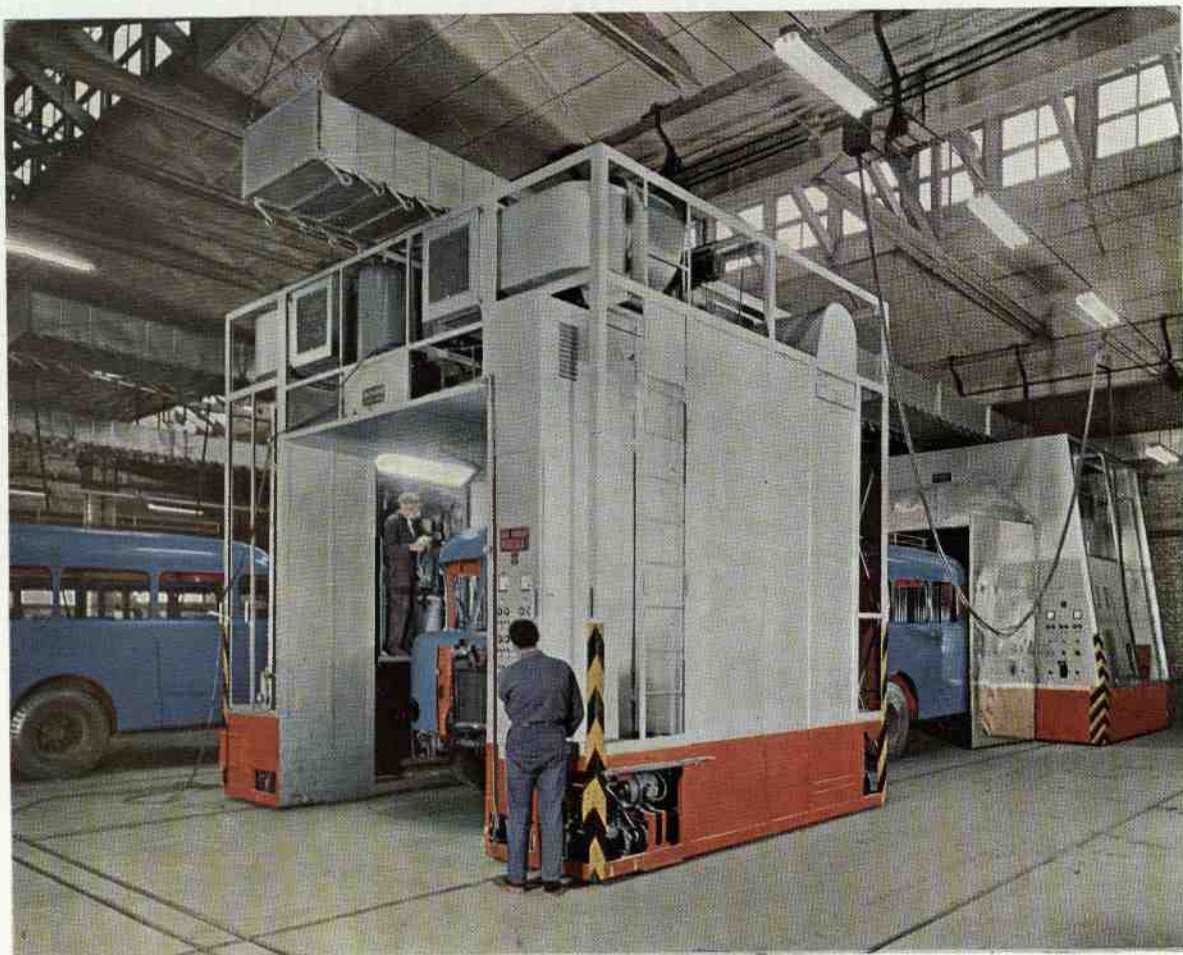
*Aziende di navigazione* (Italnavi, Sidarma). — Tali aziende di nostra proprietà o con nostra partecipazione ci hanno permesso di regolare meglio i nostri trasporti marittimi e soprattutto la situazione dei noli.

Come già accennato, abbiamo attrezzato presso la nostra « Italnavi » una prima nave da adibire al trasporto negli USA di 1000 auto alla volta, disimballate ed immesse in apposite incastellature.

#### **Organizzazioni per opere e lavori all'interno ed all'esterno della Fiat**

Detto delle produzioni, va pure tenuto presente tutto il complesso di opere e di lavori che la Fiat compie continuamente per sviluppare i suoi stabilimenti ed i suoi impianti, ed occorrendo trasformarli con rapidità. A questo importantissimo compito sono preposte la nostra *Divisione Costruzioni e Impianti* e diversi *Servizi*

Fiat - Officine di Cameri (Novara) - Linea verniciatura autobus.





**Cordoba (Argentina) - Veduta esterna dello stabilimento "Concord" per la costruzione in Argentina di trattori su licenza Fiat e Someca.**

*sezionali specializzati.* Sono Organizzazioni tecniche, che operano con competenza dalla progettazione sino alla messa a punto funzionale, e ciò su una vastissima gamma di attività: stabilimenti di metallurgia e di meccanica, stabilimenti per la riproduzione o il montaggio all'estero su licenza di veicoli Fiat, Filiali di vendita e sedi di Servizio.

La Divisione Costruzioni ed Impianti ha la sovrintendenza generale su questa materia ed è articolata su varie Sezioni specializzate rispettivamente in edilizia, impianti generali, di sollevamento e trasporto, impianti elettrici, termici, ecc. I Servizi Sezionali sono a loro volta specializzati nello studio, esecuzione, sistemazione e manutenzione d'impianti, macchine, attrezzature per i rispettivi settori di produzione, e ciò con particolare riguardo al continuo aggiornamento dei metodi e dei processi di lavorazione.

Questo insieme organizzativo di competenze tecniche consente inoltre di acquisire grandi lavori all'esterno della Fiat, in Italia ed all'estero. Anche autostrade, aerodromi, opere portuali, oleodotti, ecc. All'estero sono opere di affermazione della tecnica e del lavoro italiani nel mondo, comportano esportazioni nostre e di altre industrie e l'impiego di numerosi imprenditori, tecnici ed operai italiani. In quest'azione operativa sono di principale importanza le attività «Imprese Italiane all'Estero», che è un Ente associato alla Fiat.

Tutta l'Organizzazione commerciale della Fiat collabora dovunque ad individuare e a coltivare ogni nuova possibilità di lavoro, che ci venga offerta in paesi diversi da iniziative statali o privatistiche sempre più frequenti, per realizzazioni industriali, grandi opere pubbliche, sfruttamento di risorse naturali, e simili.

#### **Organizzazione di vendita e di assistenza**

Questa Organizzazione si sviluppa continuamente in estensione ed in profondità. Dappertutto — in Italia ed all'estero — Filiali, Commissionarie, sub-Commissionarie, Agenti, Ispettorati, Incaricati sviluppano un'azione esemplare, che serve non soltanto alla vendita dei prodotti Fiat, ma anche a creare dovunque lavoro. È tutto un mondo di collaboratori diretti ed indiretti preziosissimi ai quali dobbiamo essere grati.

Le Filiali Fiat per l'auto ed i Centri Fiat di assistenza tecnica alla motorizzazione agricola si moltiplicano in ogni parte dell'Italia.

A Caracas.





Montaggi autovetture all'estero: una "1100" in Olanda.

Le Filiali e le loro Commissionarie e sub-Commissionarie costituiscono una fitta rete di centri di distribuzione, di officine di riparazione, di stazioni di servizio. Anche Parma ha ora la sua Filiale Fiat; entro l'anno l'avrà anche Perugia. Nuovissima quella di Bologna. A Palermo la nuova Filiale sta per essere ultimata. In avanzata costruzione le nuove Filiali di Livorno e di Genova.

I Centri di montaggio auto all'estero vanno anch'essi moltiplicandosi. Oltre al montaggio si sviluppano sempre più iniziative di progressiva o completa produzione in loco, per tutti i nostri prodotti terminali, specie nei Paesi che si iniziano ora alla industrializzazione.

### **Esportazione**

Abbiamo già esposto le cifre della esportazione 1956 autovetture e trattrici. Aggiungendo tutti gli altri prodotti esportati abbiamo all'esportazione un totale di 77 miliardi di lire: un miliardo di più che nel 1955.

L'esportazione Fiat è una forza operante nella bilancia commerciale italiana, contribuisce a diminuire progressivamente il passivo della bilancia dei pagamenti. I prodotti esportati portano valuta e



Salice d'Ulzio - La Colonia montana Fiat.

lavoro; ma c'è anche una esportazione meno visibile e non meno essenziale, che la Fiat attua con le collaborazioni tecniche all'estero, con la partecipazione ad iniziative industriali e di opere pubbliche in quei Paesi che ce le richiedono per i loro sviluppi produttivi. Queste esportazioni di progetti, di assistenze tecniche, di uomini e mezzi sono di ottimo risultato come prestigio italiano e — come già detto — servono anche ad allargare il mercato dei nostri prodotti accanto a quelli locali.

#### **Risultato economico e finanziario**

L'esercizio 1956 ha dato un risultato economico non molto diverso da quello del 1955. Un avanzo netto di L. 14.055.057.034.

Completati gli ammortamenti di legge tale risultato consente di proporre all'Assemblea la distribuzione di un dividendo di L. 80 per azione.



La Colonia Fiat per i bimbi a Marina di Massa.

#### Situazione del Personale e assistenza sociale

Al 31 dicembre scorso la forza di lavoro della Fiat era di 60.171 operai e di 17.145 impiegati. Un totale (compresa la OM) di 77.316 persone, 2.431 di più che al 31 dicembre 1955. E ciò nonostante i progressi della meccanizzazione ed automazione.

Nella nostra Relazione dell'anno scorso trattammo diffusamente del fattore umano del lavoro, « essenziale ad ogni opera e determinante di ogni successo e progresso aziendali ». Quelle considerazioni sono e saranno sempre più valide non soltanto per la vita delle aziende, bensì per l'intero Paese.

Tutto è detto in una parola: *collaborazione*. L'indirizzo di piena franca collaborazione adottato e costantemente sviluppato dal Consiglio di Amministrazione e dalle Direzioni della Fiat nei confronti di tutto il Personale (operai, impiegati, capi, direttori) ed anche verso l'esterno è e rimane l'unico indirizzo efficace costruttivo di ogni



**Nuovi impianti Fiat di Corso Dante (Torino)** — 1 - Scuola di preparazione e qualificazione maestranze. — 2 - La Sede centrale della Mutua Lavoratori Fiat. — 3 - La Direzione Sanitaria Fiat. — 4 - Un ambulatorio della Mutua Lavoratori Fiat. — 5 - Palazzina del Gruppo Anziani Fiat ed Associazione ex Allievi Fiat, già sede della Direzione Fiat nel 1899. — 6 - Palestra del Gruppo Sportivo e Culturale Fiat. — 7 - Scuola Centrale Allievi Fiat "Giovanni Agnelli".

debole interesse individuale e collettivo. Non vale più il paternalismo, ormai superato dagli sviluppi sociali dello stesso progresso tecnico, e non vale qualsivoglia specie di dittatura, condannata com'è dall'esperienza dovunque sia in atto. Vale la collaborazione, che in ogni opera in comune, in ogni convivenza, è spirito di libertà, dignità, responsabilità.

La collaborazione presuppone rispetto e difesa dei diritti ed interessi legittimi di tutti gli appartenenti all'Azienda e di coloro che le affidano i propri risparmi (Azionisti e Obbligazionisti) in continuità; e richiede nella fabbrica e negli uffici un clima di reciproca comprensione, di affettuoso affiatamento tra dirigenti e dipendenti.

Come da diversi anni andiamo constatando, quello della collaborazione è il clima ormai stabile della Fiat. Le elezioni 9 aprile 1957 delle Commissioni Interne Fiat (ed anche alla OM in Milano e a Suzzara e alla O.C.I. di Modena) hanno confermato ed approfondito il distacco della grande maggioranza degli operai e della totalità degli impiegati dalle organizzazioni sindacali non collaborative. Questa nuova realtà morale e sociale alla Fiat è d'importanza nazionale. Non più — dal 1955 — alcun sciopero, nemmeno di un'ora, né agitazioni a fini politici di partito. Con le Commissioni Interne, costituite prevalentemente di esponenti dei Sindacati liberi democratici (CISL e UIL) e solidali con l'Azienda nell'indirizzo di sviluppare sempre più il lavoro, le discussioni sono franche, costruttivi gli accordi.

Collaborare è interesse reciproco dell'Azienda e dei suoi lavoratori di ogni grado e compito. È anche civiltà di sentimenti umani. Alla Fiat la forza del sentimento di civiltà e di umanità va oltre i rapporti di lavoro aziendali. Quando i tragici avvenimenti d'Ungheria

Convalescenziario Fiat di Moncalieri: il giardino d'inverno.



— nell'ottobre e nel novembre scorsi — commossero il mondo tutti i nostri operai ed i nostri impiegati si associarono con slancio spontaneo alla manifestazione di assistenza, offrendo unanimi l'importo di mezz'ora di lavoro ciascuno. La sottoscrizione dei dipendenti rese 10 milioni di lire, ai quali la Fiat ne aggiunse altrettanti. Inoltre la Fiat, come azienda, in accordo con la Croce Rossa e il Municipio, contribuì ad organizzare, con uomini automezzi e materiali propri, colonne di soccorso sanitario e di approvvigionamenti per un importo superiore ai 50 milioni di lire; e si è occupata e continua ad occuparsi a profitto dei profughi ungheresi in Italia.

In quanto alle remunerazioni al lavoro, salari e stipendi Fiat sono sempre superiori ai massimi contrattuali nazionali e si cerca costantemente di migliorarli quanto più le possibilità dell'Azienda consentano. Anche nel 1956 furono corrisposti a tutti i dipendenti (impiegati e operai) i premi di collaborazione, che il nostro Consiglio di Amministrazione istituì nel 1954. Sono stati corrisposti in due cifre semestrali superiori a quelle dei premi 1955: 17.000 lire nel 1° semestre, 18.000 nel secondo, per un totale di 2 miliardi 450 milioni di lire.

Integrativa della remunerazione economica è l'azione di assistenza sociale, che la Fiat sempre di più sviluppa per tutto il suo Personale e per le famiglie. Le istituzioni e le attività sociali Fiat hanno avuto nel 1956 un nuovo ordinamento interno meglio rispondente allo scopo. È un'azione continua, capillare, estesissima: assistenza alla maternità e all'infanzia, assistenza medica e farmaceutica giornaliera a 180.000 persone iscritte alla nostra Mutua (dipendenti e familiari a carico), cure specializzate, convalescenziario, assistenze particolari agli Anziani del lavoro, istruzione professionale, scuole di avviamento e corsi di tirocinio, borse di studio, gruppi culturali e sportivi.

Nelle nostre Relazioni degli anni scorsi demmo il quadro particolareggiato di tutte queste assistenze, che ognora si accrescono. Il Gruppo Anziani Fiat e la Scuola Allievi Fiat « Giovanni Agnelli » sono istituzioni di fondamentale importanza morale. Mezzo d'informazione, d'illustrazione, di coesione aziendale per tutti i dipendenti e loro famiglie, per tutta la nostra Organizzazione in Italia ed all'estero, è l'« *Illustrato Fiat* », che ha superato le 100.000 copie mensili.

## Il 1957

Dalla relazione che vi abbiamo fatta potete constatare che il 1956 è stato un anno di buon lavoro, di notevoli incrementi produttivi, di progresso tecnico e sociale per tutto il complesso Fiat. Confidiamo che il 1957 darà risultati anche migliori. Questa prospettiva poggia sulla fiducia nelle forze progressive dell'economia italiana e nel divenire di una collaborazione internazionale sempre più operante.

È certo che la Fiat, quali che siano le difficoltà che possano presentarsi, non rallenterà il passo nel suo cammino. Per sè e per gli altri continuerà a ricercare e a realizzare sempre più lavoro. La volontà di tutti i suoi uomini è tesa a questo fine. Ha mezzi tecnici e finanziari sempre più adeguati al compito. Soprattutto ha l'entusiasmo del dovere nazionale da compiere per contribuire al progresso economico e sociale del nostro Paese.

---

Anche nel 1956 e nei mesi più recenti abbiamo avuto dolorose perdite di nostri uomini meritevoli. Ai *Caduti sul lavoro* l'omaggio dovuto alla memoria di chi ha sacrificato la vita nell'adempimento del dovere. Le misure di prevenzione anti-infortunistica alla Fiat sono sviluppate con scrupolosa cura, e il progresso stesso dei mezzi di lavoro porta a sempre miglior sicurezza; ma fatali disgrazie possono sempre accadere e purtroppo accadono in una così vasta compagine di officine. Alle famiglie di questi nostri Caduti rinnoviamo l'espressione del cordoglio di tutta la Fiat.

Tra gli altri nostri Scomparsi ricordiamo con affetto: l'Avvocato **Massimo Weigmann**, che per lunghi anni tenne degnamente la carica di Segretario del Consiglio di Amministrazione della Fiat e fu personalità cittadina di alta distinzione anche nel campo della cultura e dell'arte; il Rag. **Francesco Gilardi**, che per un venticinquennio fu tra i più giovani e competenti Dirigenti della Divisione Meccanizzazione Agricola Fiat; il Cav. **Pietro Alberti**, Vice-Direttore alla progettazione carrozzeria vetture, valente tecnico con oltre un trentennio di anzianità Fiat.

Perdita anche per la Fiat — i cui Servizi Sanitari lo ebbero consulente prezioso — la morte del radiologo Prof. **Mario Ponzio**, scienziato di fama europea e martire della Sua scienza.

---



## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1956

= Sulle singole voci di Bilancio diamo i seguenti chiarimenti:

### ATTIVITÀ

#### A I - Conti Industriali

- |                                                       |                           |
|-------------------------------------------------------|---------------------------|
| 1) <i>Capitale fisso.</i> Assomma al 31-12-1956 a     | L. 286.142.555.112        |
| aumentato dei lavori in corso per . . »               | 25.394.295.790            |
| portando così il totale al 31-12-1956 a .             | <u>L. 311.536.850.902</u> |
| 2) <i>Ripristino danni di guerra.</i> Al 31-12-1956 » | 16.000.993.682            |
| raggiungendo così il totale di . . . .                | <u>L. 327.537.844.584</u> |
| con un aumento quindi di . . . . .                    | <u>L. 50.300.588.866</u>  |

L'aumento va così suddiviso:

L. 51.421.227.902 per le opere di nuovi impianti, macchinari, ammodernamenti, ecc. liquidati nel corso dell'esercizio 1956

»— 1.052.585.326 per cessione, smobilizzi, ecc.

L. 50.368.642.576

»— 68.053.710 per la differenza tra i lavori di nuovi impianti, macchinari, ammodernamenti, ecc. già impegnati e finanziati:

— al 31-12-1956 in L. 25.394.295.790

— in confronto di quelli esposti nel Bilancio al 31-12-1955

in . . . . . » 25.462.349.500

L. 50.300.588.866 in totale.

- 3) *Capitale circolante.* Pone in evidenza l'importo delle « scorte, materie prime e merci » risultante al 31-12-1956 in L. 42.555.206.327.

## **A II - Conti Commerciali (attivi)**

- 1) *I crediti verso la Clientela* sono di poco aumentati (L. 922.587.132) in rapporto alla maggiore cifra di affari, permettendoci così una maggiore liquidità.
- 2) *I crediti verso le Società collegate* mettono in evidenza un aumento di L. 2.342.537.746 conseguente alle cifre di maggior movimento.
- 3) *I crediti per depositi cauzionali in denaro* segnano una diminuzione di L. 41.382.601.
- 4) *Gli altri crediti e accertamenti delle attività e ratei attivi maturati a favore dell'esercizio 1956*, mettono in evidenza un aumento di L. 5.741.757.987 in dipendenza delle maggiori cifre di ratei, oltre alla partita da ammortizzare per spese nuovo Prestito Obbligazionario.

## **A III - Conti Finanziari (attivi)**

- 1) *Il denaro e valori in cassa* sono esposti per L. 2.557.790.652 con un aumento in confronto al precedente bilancio di L. 1.648.695.155.
- 2) *I crediti verso Banche* sono esposti per L. 33.819.707.294 con un aumento di L. 12.907.268.678 in confronto all'anno precedente.
- 3) *Titoli di credito a reddito fisso*: nulla da osservare.
- 4) *Titoli di credito a reddito fisso vincolati*: nulla da osservare.
- 5) *Partecipazioni*: l'aumento di L. 875.108.227 è conseguente ad aumenti di capitale in Società diverse e da diminuzioni per liquidazioni di nostre Società immobiliari. Le nostre partecipazioni sono così distribuite: per 16 miliardi nelle Filiazioni Estere ed Aziende sussidiarie; per 8 miliardi in Aziende di produzioni accessorie; per 9 miliardi in Aziende di produzione e distribuzione petrolifera; per 5 miliardi in Aziende di trasporto (automobilistiche, filoviarie, marittime ecc.); per 3 miliardi in Aziende di finanziamento rateale; per la restante cifra di 4 miliardi in Aziende assistenziali, culturali e di lavori in Italia ed all'estero.

## **Conti d'ordine**

Sono in bilancio all'attivo ed al passivo per L. 30.915.711.997. L'aumento di L. 4.766.464.818 è conseguente a maggiori garanzie per assistenza a finanziamenti di nostro lavoro, e di Aziende a noi collegate oltre che per vendite sia in Italia che all'estero.

## PASSIVITÀ

### P I - Conti Sociali

- 1) *Capitale sociale*: è esposto in L. 76.000.000.000 interamente versato, formato da N. 152.000.000 di azioni del valore nominale di L. 500 caduna.

La cifra in bilancio al 31-12-1956 presenta l'aumento di L. 19.000.000.000 conseguente alla emissione di N. 38.000.000 di azioni del valore nominale di L. 500 caduna interamente liberate (godimento 1-1-1956).

- 2) *Riserva statutaria*: risulta aumentata di L. 633.555.165 per le assegnazioni di legge.
- 3) *Riserva straordinaria*: è rimasta invariata nella cifra di 12 miliardi.

### P II - Prestiti Obbligazionari 6%: l'importo totale iscritto in bilancio al 31-12-1956 in L. 23.627.350.000 è conseguente a:

|                                                                          |     |                       |
|--------------------------------------------------------------------------|-----|-----------------------|
| Prestito Obbligazionario 1 <sup>a</sup> tranche . . .                    | L.  | 4.445.350.000         |
| Prestito Obbligazionario 2 <sup>a</sup> tranche . . .                    | »   | 4.445.350.000         |
|                                                                          | L.  | 8.890.700.000         |
| Nuovo prestito . . . . .                                                 | »   | 15.000.000.000        |
|                                                                          | L.  | 23.890.700.000        |
| sotto deduzione delle quote di rimborso per le estrazioni 1956 . . . . . | » — | 263.350.000           |
|                                                                          | L.  | <u>23.627.350.000</u> |

### P III - Prestiti ricostruzione a lunga scadenza

Presenta un aumento di L. 4.213.060.957 per impianti e macchinari acquistati nel 1956 con prestiti Eximbank. Per contro presenta una riduzione di L. 2.655.312.645 per rimborsi effettuati nel 1956 in relazione ai piani di ammortamento prestiti IMI-ERP; e così la cifra netta al 31-12-1956 in L. 29.589.954.978.

### P IV - Fondo ammortamento Capitale fisso

- 1 a) *Il fondo ammortamento ordinario* mette in evidenza un aumento di L. 29.070.935.652 per le quote di ammortamento ammesse per legge a carico dell'esercizio 1956:

— sia per l'*ammortamento normale* (immobili 2%, impianti 5%, macchinario 8%, mobilio 5%);

— sia per l'*ammortamento accelerato* ammesso in base all'articolo 12 della legge 11-1-1951 n. 25 sugli investimenti del 1953, 1954, 1955, 1956;

e così in totale per . . . . . L. 29.600.981.604

— sotto deduzione degli scarichi di ammortamento conseguenti ai disinvestimenti per . . . . . » — 530.045.952

L. 29.070.935.652

1 b) *L'aumento conseguente all'allineamento monetario di conguaglio* di cui alla legge 11-2-1952 n. 74 rimane immutato nella vecchia cifra di L. 13.655.642.618.

2) *Il fondo speciale per rinnovamento impianti e*

3) *Il fondo eccessivi ammortamenti che hanno scontato l'imposta.* Rimangono invariate le due cifre rispettivamente di L. 6.241.235.720 e di L. 953.114.435.

— *In tal modo gli ammortamenti che erano segnati nel bilancio al 31-12-1955 per L. 120.239.713.600 ascendono al 31-12-1956 a L. 149.310.649.252.*

**P V - Riserva in contropartita rivalutazione Capitale fisso**

Non presenta variazioni e rimane quindi segnata per L. 485.985.000.

**P VI Allineamento monetario**

Rimane invariato nella cifra di L. 67.991.080.789.

**P VII - Fondo rischi e svalutazioni Filiali estere**

Risulta immutato nell'importo di L. 30.695.829.

**P VIII - Riserve accertate dall'Agenzia delle Imposte**

L'aumento di L. 3.381.619.682 è conseguente a rettifiche concordate con l'Agenzia delle Imposte, per cui l'importo al 31-12-1956 è portato a L. 14.994.454.076.

**P IX - Fondo indennità anzianità personale dipendente**

Viene aumentato delle quote di competenza

dell'esercizio 1956 per . . . . . L. 4.639.552.238

portando quindi l'importo da . . . . . » 26.481.661.380

a L. 31.121.213.618

**P X - Conto Commerciali (passivi)**

1) *I debiti verso Fornitori* segnano una diminuzione di L. 3.358.017.014 per acceleramento nei pagamenti.

2) *I debiti verso Società collegate* presentano una piccola variazione.

3) *I debiti per depositi cauzionali in denaro* hanno avuto un movimento insignificante.

4) *Altri debiti per accertamenti delle passività e ratei passivi maturati a carico dell'esercizio e ancora da liquidare, e contropartite varie,* segnano una diminuzione di L. 4.598.473.385, particolarmente dovuta ai minori importi di anticipi Clienti nei confronti dello scorso anno. Come di consueto in questa voce sono compresi i ratei passivi del 1956, le imposte iscritte a ruolo e ogni altra partita di competenza.

**P XI - Conti Finanziari (passivi)**

*Debiti verso Banche:* registrano una maggiore esposizione di L. 2.363.516.324 per anticipazioni su crediti a lunga scadenza.

## P XII - Conti economici

Pongono in evidenza i residui eccedenze degli  
esercizi precedenti in . . . . . L. 6.069.375.360  
l'eccedenza residua dell'esercizio 1955 di . » 3.682.616.712  
e l'eccedenza attiva dell'esercizio 1956 di » 14.055.057.034

L'eccedenza del 1956 permette di proporre un dividendo di L. 80 per azione, destinando come al solito il residuo ad aumentare l'eccedenza degli anni precedenti, anche per costituire fondi per eventuali necessità future di distribuzione.

Il dividendo di L. 80 per azione rappresenta, sull'effettivo capitale della Fiat (costituito oltre che dal capitale nominale anche dalle riserve e dai fondi di allineamento) un tasso di poco superiore al 6%.

### Conti d'ordine

L'importo è pari a quello dell'attivo in compensazione con le partite ivi risultanti.

### Parte straordinaria

Vi abbiamo anche convocati in Assemblea straordinaria perchè possiate deliberare sulle nostre proposte destinate ad assicurare nel tempo all'Azienda i mezzi finanziari che occorrono per il regolare svolgimento dei programmi di investimenti diretti ed indiretti i quali hanno lo scopo di continuare e sviluppare la politica di riduzione dei costi, nonchè di assicurare gli indispensabili rifornimenti di ghisa e di acciai nelle migliori condizioni di costo, di qualità, e di regolarità di consegna, in modo da ottenere progressivi allargamenti nel consumo dei diversi prodotti Fiat, sia sul mercato nazionale come su quelli internazionali.

In rapporto alle necessità di tesoreria, anche future, Vi proponiamo in particolare:

a) di aumentare il Capitale sociale di L. 24 miliardi, elevandolo da L. 76 miliardi a L. 100 miliardi mediante emissione di n. 48 milioni di nuove azioni del valore nominale di Lit. 500 a pagamento, riservate in opzione a tutti gli Azionisti al prezzo di L. 750 per ciascuna azione in ragione di sei azioni nuove ogni diciannove vecchie, e da liberare anche con lunga rateazione; modificando conseguentemente l'art. 4 dello Statuto;

b) di emettere un nuovo prestito obbligazionario dell'importo nominale complessivo di L. 24 miliardi, costituito da n. 24 milioni di obbligazioni da nominali L. 1.000 l'una;

c) di delegare al Consiglio di Amministrazione ogni più ampia facoltà per eseguire anche separatamente, ed anche in più riprese, secondo le necessità di tesoreria della Società, le predette operazioni, fissando ogni inerente termine, condizione e modalità esecutiva ed accessoria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

The first part of the paper discusses the importance of the study of the history of the United States. It is argued that a knowledge of the past is essential for a proper understanding of the present. The author then proceeds to a detailed examination of the early years of the Republic, from the time of the first settlement to the establishment of the Constitution. This section covers the various challenges faced by the young nation, including the struggle for independence and the development of a stable government.

The second part of the paper focuses on the period of the American Revolution. It explores the causes of the war, the course of the conflict, and the ultimate outcome. The author also discusses the impact of the Revolution on the development of the United States as a nation. This section includes a detailed analysis of the political and social changes that took place during this time, as well as the role of the individual states in the process.

The third part of the paper deals with the period of the American Civil War. It examines the causes of the war, the course of the conflict, and the ultimate outcome. The author also discusses the impact of the Civil War on the development of the United States as a nation. This section includes a detailed analysis of the political and social changes that took place during this time, as well as the role of the individual states in the process.

The fourth part of the paper discusses the period of Reconstruction. It examines the challenges faced by the newly freed slaves and the efforts to integrate them into society. The author also discusses the impact of Reconstruction on the development of the United States as a nation. This section includes a detailed analysis of the political and social changes that took place during this time, as well as the role of the individual states in the process.

## RELAZIONE DEI SINDACI

---

*Signori Azionisti,*

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 1956 fu da noi attentamente verificato e desideriamo anzitutto mettere in rilievo che gli accertamenti ed i controlli furono facilitati dall'alto grado di perfezione raggiunto da tutti i Servizi amministrativi e segnatamente dalla Divisione Bilanci. Dai conti generali riassuntivi fu agevole scendere, attraverso i libri ausiliari, ai più minuti particolari per le operazioni in tutti i comparti dell'Organizzazione Fiat in Italia ed all'estero e potemmo riscontrare la perfetta corrispondenza del bilancio con le scritture contabili e la reale situazione dell'azienda. I titoli e le partecipazioni risultarono valutati in conformità alle disposizioni di legge; gli ammortamenti furono calcolati in base alle quote 2% sugli immobili, 8% sui macchinari, 5% sugli impianti e dotazioni di esercizio e furono infine conteggiati, in base alla legge n. 25 del 1951, ammortamenti accelerati per L. 17.773.209.297. In totale il fondo ammortamenti raggiunse L. 149.311 milioni con un incremento di L. 29.071 milioni sull'anno precedente. Certifichiamo che l'aumento di capitale di L. 19.000.000.000 deliberato nell'Assemblea straordinaria del 27 Aprile 1956 ebbe regolare esecuzione, e che fu interamente collocato il prestito obbligazionario di L. 15.000.000.000.

Il bilancio si è chiuso con l'eccedenza attiva di L. 14.055 milioni, ed avendolo riscontrato regolare lo raccomandiamo alla vostra approvazione. Vi preghiamo pure di approvare la distribuzione del dividendo di L. 80 per azione proposto dal vostro Consiglio.

### **Parte straordinaria**

L'imponente mole di lavoro sviluppata nella vostra Società e l'incessante opera di ulteriore potenziamento della produzione, richiedono l'assistenza di adeguati mezzi finanziari e pertanto il vostro Consiglio di Amministrazione, dopo ottenuto l'assenso delle superiori Autorità, vi ha convocati in assemblea straordinaria per sottoporvi

l'aumento del capitale sociale da L. 76 miliardi a 100 miliardi mediante l'emissione di n. 48.000.000 di azioni da L. 500 caduna da offrire in opzione agli attuali azionisti, con il sopraprezzo di L. 250, e l'emissione di un prestito obbligazionario di L. 24 miliardi. L'operazione è in rapporto alla vastità dei programmi illustrati nella relazione del vostro Consiglio e la riteniamo necessaria se si vuole conservare alla Fiat il posto preminente che occupa in campo nazionale ed internazionale. La raccomandiamo pertanto alla vostra approvazione.

*Torino, 12 Aprile 1957*

*I Sindaci*

IGNAZIO ANNIBALE VOLA

CARLO BOZZOLA

LUIGI CHIAVELLI

**B I L A N C I O**  
**E C O N T O E C O N O M I C O**

**AL 31 DICEMBRE 1956**

---

**ALLEGATO: BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1956 E RAFFRONTATO  
COL 31 DICEMBRE 1955**

BILANCIO PATRIMONIALE

| ATTIVITÀ                                                                                                                                                                             |    |                 |                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------------|-----------------|
| A I. Conti Industriali                                                                                                                                                               |    |                 |                 |
| 1. Capitale fisso                                                                                                                                                                    |    |                 |                 |
| Immobili .....                                                                                                                                                                       | L. | 80.106.385.134  |                 |
| Impianti - Macchinario .....                                                                                                                                                         | »  | 191.914.528.153 |                 |
| Mobili - Dotazioni di esercizio .....                                                                                                                                                | »  | 14.121.641.825  |                 |
|                                                                                                                                                                                      | L. | 286.142.555.112 |                 |
| Lavori in corso .....                                                                                                                                                                | »  | 25.394.295.790  |                 |
|                                                                                                                                                                                      | L. | 311.536.850.902 |                 |
| 2. Ripristino danni di guerra (somme spese in costruzioni, impianti, macchinari e ripristini - costituenti diritto a rimborso per danni di guerra) .....                             | L. | 16.000.993.682  |                 |
|                                                                                                                                                                                      | L. | 327.537.844.584 |                 |
| 3. Capitale circolante                                                                                                                                                               |    |                 |                 |
| Scorte, materie prime e merci (comprese le somme spese per acquisto di materiali e scorte costituenti diritto a rimborso per danni di guerra ascendenti a L. 6 miliardi circa) ..... | »  | 42.555.206.327  |                 |
|                                                                                                                                                                                      | L. |                 | 370.093.050.911 |
| A II. Conti Commerciali                                                                                                                                                              |    |                 |                 |
| 1. Crediti verso la Clientela, Enti ed Autorità Statali, per forniture .....                                                                                                         | L. | 42.036.296.872  |                 |
| 2. Crediti verso Società collegate .....                                                                                                                                             | »  | 15.142.650.546  |                 |
| 3. Crediti per depositi cauzionali in denaro .....                                                                                                                                   | »  | 37.480.078      |                 |
| 4. Altri crediti e accertamenti delle attività e ratei attivi maturati a favore dell'esercizio ancora da liquidare.....                                                              | »  | 17.848.420.228  |                 |
|                                                                                                                                                                                      | L. |                 | 75.064.847.724  |
| A III. Conti Finanziari                                                                                                                                                              |    |                 |                 |
| 1. Denaro e valori in Cassa.....                                                                                                                                                     | L. | 2.557.790.652   |                 |
| 2. Crediti verso Banche.....                                                                                                                                                         | »  | 33.819.707.294  |                 |
| 3. Titoli di credito a reddito fisso .....                                                                                                                                           | »  | 63.830.943      |                 |
| 4. Titoli di credito a reddito fisso vincolati (compresi i vincolati a sensi D.L. del 24-10-1935, n. 1887).....                                                                      | »  | 389.520.960     |                 |
| 5. Partecipazioni .....                                                                                                                                                              | »  | 44.971.324.513  |                 |
|                                                                                                                                                                                      | L. |                 | 81.802.174.362  |
| Totale Attività                                                                                                                                                                      |    | L.              | 526.960.072.997 |
| Conti d'ordine                                                                                                                                                                       |    |                 | - 149.310       |
| 1. Cauzioni Amministratori .....                                                                                                                                                     | L. | 2.800.000       | 377.650         |
| 2. Avalli, impegni, garanzie .....                                                                                                                                                   | »  | 30.912.806.884  |                 |
| 3. Azioni sociali .....                                                                                                                                                              | »  | 105.113         |                 |
|                                                                                                                                                                                      | L. |                 | 30.915.711.997  |
| Totale                                                                                                                                                                               |    | L.              | 557.875.784.994 |

p. Il Consiglio di Amministrazione:  
Il Presidente e Amm.re Delegato  
VITTORIO VALLETTA

## PASSIVITÀ

|                                                                                                                                                    |    |                 |                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------------|-----------------|
| <b>P I. Conti Sociali</b>                                                                                                                          |    |                 |                 |
| 1. Capitale sociale .....                                                                                                                          | L. |                 | 76.000.000.000  |
| 2. Riserva statutaria (legale) .....                                                                                                               | »  |                 | 3.253.036.249   |
| 3. Riserva straordinaria .....                                                                                                                     | »  |                 | 12.000.000.000  |
| <b>P II. Prestiti obbligazionari 6<sup>o</sup>%</b>                                                                                                |    |                 |                 |
| 1 <sup>a</sup> tranche scadenza 1 <sup>o</sup> giugno 1974 .....                                                                                   | L. | 4.313.675.000   |                 |
| 2 <sup>a</sup> tranche scadenza 1 <sup>o</sup> giugno 1974 .....                                                                                   | »  | 4.313.675.000   |                 |
| Emissione 1956 - scadenza 1 <sup>o</sup> luglio 1974 .....                                                                                         | »  | 15.000.000.000  |                 |
|                                                                                                                                                    | L. |                 | 23.627.350.000  |
| <b>P III. Prestiti Ricostruzione a lunga scadenza</b> .....                                                                                        | L. |                 | 29.589.954.978  |
| <b>P IV. Fondo ammortamento capitale fisso</b>                                                                                                     |    |                 |                 |
| 1a. Fondo ammortamento ordinario comprensivo degli aumenti conseguenti agli allineamenti 1945 .....                                                | L. | 128.460.656.479 |                 |
| 1b. Aumento conseguente all'allineamento a congruaglio 1952 (Legge 11-2-1952, n. 74) .....                                                         | »  | 13.655.642.618  |                 |
| 2. Fondo speciale per rinnovamento impianti (D. L. 1-4-1949, n. 94) .....                                                                          | »  | 6.241.235.720   |                 |
| 3. Eccessivi ammortamenti che hanno scontato l'imposta .....                                                                                       | »  | 953.114.435     |                 |
|                                                                                                                                                    | L. |                 | 149.310.649.252 |
| <b>P V. Riserva in contropartita rivalutazione capitale fisso</b>                                                                                  |    |                 |                 |
| 1. Riserva immobiliare .....                                                                                                                       | L. | 130.885.000     |                 |
| 2. Riserva capitale fisso che ha scontato l'imposta .....                                                                                          | »  | 355.100.000     |                 |
|                                                                                                                                                    | L. |                 | 485.985.000     |
| <b>P VI. Allineamento monetario</b>                                                                                                                |    |                 |                 |
| 1a. Allineamento del capitale fisso al 1945 in base al D. L. 27-5-1946, n. 436 e 14-2-1948, n. 49 .....                                            | L. | 4.485.794.951   |                 |
| 1b. Allineamento di congruaglio del capitale fisso per la disposizione di Legge in data 11-2-1952, n. 74 .....                                     | »  | 31.428.241.092  |                 |
| 2. Allineamento delle partecipazioni in base a D.L. 27-5-1946, n. 436 - 14-2-1948, n. 49 e congruaglio in base alla Legge 11-2-1952, n. 74 .....   | »  | 13.777.044.746  |                 |
| 3. Allineamento sulle scorte materie prime e merci in base alle disposizioni di Legge 11-1-1951, n. 25 e 11-2-1952, n. 74 .....                    | »  | 18.300.000.000  |                 |
|                                                                                                                                                    | L. |                 | 67.991.080.789  |
| <b>P VII. Fondo rischi e svalutazioni Filiali estere</b> .....                                                                                     | L. |                 | 30.695.829      |
| <b>P VIII. Riserve accertate dall'Agenzia delle Imposte</b> .....                                                                                  | L. |                 | 14.994.454.076  |
| <b>P IX. Fondo indennità anzianità personale dipendente</b> .....                                                                                  | L. |                 | 31.121.213.618  |
| <b>P X. Conti Commerciali</b>                                                                                                                      |    |                 |                 |
| 1. Debiti verso Fornitori .....                                                                                                                    | L. | 56.760.653.660  |                 |
| 2. Debiti verso Società collegate .....                                                                                                            | »  | 2.471.864.430   |                 |
| 3. Debiti per depositi cauzionali in danaro .....                                                                                                  | »  | 8.711.778       |                 |
| 4. Altri debiti e accertamenti delle passività e ratei passivi maturati a carico dell'esercizio e ancora da liquidare, e contropartite varie ..... | »  | 32.065.630.852  |                 |
|                                                                                                                                                    | L. |                 | 91.306.860.720  |
| <b>P XI. Conti Finanziari</b>                                                                                                                      |    |                 |                 |
| 1. Debiti verso Banche .....                                                                                                                       | L. |                 | 3.441.743.380   |
| <b>P XII. Conti Economici</b>                                                                                                                      |    |                 |                 |
| 1. Eccedenza attiva residuo esercizi precedenti .....                                                                                              | L. | 6.069.375.360   |                 |
| 2. Eccedenza attiva residuo esercizio 1955 .....                                                                                                   | »  | 3.682.616.712   |                 |
| 3. Eccedenza attiva esercizio 1956 .....                                                                                                           | »  | 14.055.057.034  |                 |
|                                                                                                                                                    | L. |                 | 23.807.049.106  |
| <b>Totale come contro</b>                                                                                                                          |    |                 | 526.960.072.997 |
| <b>Conti d'ordine</b>                                                                                                                              |    |                 |                 |
| 1. Depositanti cauzioni .....                                                                                                                      | L. | 2.800.000       |                 |
| 2. Avalli, impegni, garanzie .....                                                                                                                 | »  | 30.912.806.884  |                 |
| 3. Utili esercizio 1914 impiegati nell'acquisto di azioni sociali .....                                                                            | »  | 105.113         |                 |
|                                                                                                                                                    | L. |                 | 30.915.711.997  |
| <b>Totale</b>                                                                                                                                      | L. |                 | 557.875.784.994 |



**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1956  
E RAFFRONTO COL 31 DICEMBRE 1955**

| ATTIVITÀ                                                                                                                                                                                                                       |    | Bilancio<br>31/12/1956 | Bilancio<br>31/12/1955 | Differenze    |                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|------------------------|------------------------|---------------|-------------------|
|                                                                                                                                                                                                                                |    |                        |                        | in<br>aumento | in<br>diminuzione |
| <b>A I. Conti Industriali</b>                                                                                                                                                                                                  |    |                        |                        |               |                   |
| 1. <i>Capitale fisso</i>                                                                                                                                                                                                       |    |                        |                        |               |                   |
| Immobili .....                                                                                                                                                                                                                 | L. | 80.106.385             | 60.440.592             | 19.792.462    | 126.669           |
| Impianti - Macchinario .....                                                                                                                                                                                                   | »  | 191.914.528            | 164.319.919            | 28.423.922    | 829.313           |
| Mobilio - Dotazioni di esercizio .....                                                                                                                                                                                         | »  | 14.121.642             | 11.037.333             | 3.180.912     | 96.603            |
|                                                                                                                                                                                                                                | L. | 286.142.555            | 235.797.844            | 51.397.296    | 1.052.585         |
| Lavori in corso .....                                                                                                                                                                                                          | »  | 25.394.296             | 25.462.350             | — 68.054      |                   |
|                                                                                                                                                                                                                                | L. | 311.536.851            | 261.260.194            | 51.329.242    | 1.052.585         |
| 2. <i>Ripristino danni di guerra</i><br>(somme spese in costruzioni, impianti, macchinari<br>e ripristini - costituenti diritto a rimborso per danni<br>di guerra) .....                                                       | L. | 16.000.994             | 15.977.062             | 23.932        |                   |
|                                                                                                                                                                                                                                | L. | 327.537.845            | 277.237.256            | 51.353.174    | 1.052.585         |
| 3. <i>Capitale circolante</i><br>Scorte, materie prime e merci (comprese le somme<br>spese per acquisto di materiali e scorte costituenti<br>diritto a rimborso per danni di guerra ascendenti<br>a L. 6 miliardi circa) ..... | L. | 42.555.206             | 44.875.191             |               | 2.319.985         |
|                                                                                                                                                                                                                                | L. | 370.093.051            | 322.112.447            | 51.353.174    | 3.372.570         |
| <b>A II. Conti Commerciali</b>                                                                                                                                                                                                 |    |                        |                        |               |                   |
| 1. Crediti verso la Clientela, Enti ed Autorità Statali,<br>per forniture .....                                                                                                                                                | L. | 42.036.297             | 41.113.710             | 922.587       |                   |
| 2. Crediti verso Società collegate .....                                                                                                                                                                                       | »  | 15.142.651             | 12.800.113             | 2.342.538     |                   |
| 3. Crediti per depositi cauzionali in denaro .....                                                                                                                                                                             | »  | 37.480                 | 78.862                 |               | 41.382            |
| 4. Altri crediti e accertamenti delle attività e ratei<br>attivi maturati a favore dell'esercizio ancora da<br>liquidare .....                                                                                                 | »  | 17.848.420             | 12.106.662             | 5.741.758     |                   |
|                                                                                                                                                                                                                                | L. | 75.064.848             | 66.099.347             | 9.006.883     | 41.382            |
| <b>A III. Conti Finanziari</b>                                                                                                                                                                                                 |    |                        |                        |               |                   |
| 1. Denaro e valori in Cassa .....                                                                                                                                                                                              | L. | 2.557.791              | 909.095                | 1.648.696     |                   |
| 2. Crediti verso Banche .....                                                                                                                                                                                                  | »  | 33.819.707             | 20.912.439             | 12.907.268    |                   |
| 3. Titoli di credito a reddito fisso .....                                                                                                                                                                                     | »  | 63.831                 | 60.687                 | 3.144         |                   |
| 4. Titoli di credito a reddito fisso vincolati (compresi<br>i vincolati a sensi D. L. del 24-10-1935, n. 1887) .....                                                                                                           | »  | 389.521                | 301.922                | 87.599        |                   |
| 5. Partecipazioni .....                                                                                                                                                                                                        | »  | 44.971.324             | 44.096.216             | 875.108       |                   |
|                                                                                                                                                                                                                                | L. | 81.802.174             | 66.280.359             | 15.521.815    |                   |
| <b>Totale Attività</b>                                                                                                                                                                                                         |    | L.                     | 526.960.073            | 454.492.153   | 75.881.872        |
|                                                                                                                                                                                                                                | L. |                        |                        | 72.467.920    | 3.413.952         |
| <b>Conti d'ordine</b>                                                                                                                                                                                                          |    |                        |                        |               |                   |
| 1. Cauzioni Amministratori .....                                                                                                                                                                                               | L. | 2.800                  | 3.200                  |               | 400               |
| 2. Avalli, impegni, garanzie .....                                                                                                                                                                                             | »  | 30.912.807             | 26.145.942             | 4.766.865     |                   |
| 3. Azioni sociali .....                                                                                                                                                                                                        | »  | 105                    | 105                    |               |                   |
|                                                                                                                                                                                                                                | L. | 30.915.712             | 26.149.247             | 4.766.865     | 400               |
| <b>Totale</b>                                                                                                                                                                                                                  | L. | 557.875.785            | 480.641.400            |               |                   |

| PASSIVITÀ |                                                                                                                                                    | Bilancio<br>31/12/1956 | Bilancio<br>31/12/1955 | Differenze    |                   |
|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------|-------------------|
|           |                                                                                                                                                    |                        |                        | in<br>aumento | in<br>diminuzione |
| P         | I. Conti Sociali                                                                                                                                   |                        |                        |               |                   |
|           | 1. Capitale sociale .....                                                                                                                          | L. 76.000.000          | 57.000.000             | 19.000.000    |                   |
|           | 2. Riserva statutaria (legale).....                                                                                                                | » 3.253.036            | 2.619.481              | 633.555       |                   |
|           | 3. Riserva straordinaria .....                                                                                                                     | » 12.000.000           | 12.000.000             |               |                   |
|           |                                                                                                                                                    | L. 91.253.036          | 71.619.481             | 19.633.555    |                   |
| P         | II. Prestiti obbligazionari 6%                                                                                                                     |                        |                        |               |                   |
|           | 1ª tranche scadenza 1º giugno 1974 .....                                                                                                           | L. 4.313.675           | 4.445.350              |               | 131.675           |
|           | 2ª tranche scadenza 1º giugno 1974 .....                                                                                                           | » 4.313.675            | 4.445.350              |               | 131.675           |
|           | Emissione 1956 - scadenza 1º luglio 1974.....                                                                                                      | » 15.000.000           |                        | 15.000.000    |                   |
|           |                                                                                                                                                    | L. 23.627.350          | 8.890.700              | 15.000.000    | 263.350           |
| P         | III. Prestiti Ricostruzione a lunga scadenza .....                                                                                                 | L. 29.589.955          | 28.032.207             | 4.213.061     | 2.655.313         |
| P         | IV. Fondo ammortamento capitale fisso                                                                                                              |                        |                        |               |                   |
|           | 1a. Fondo ammortamento ordinario comprensivo degli aumenti conseguenti agli allineamenti 1945.....                                                 | L. 128.460.656         | 99.389.721             | 29.600.981    | 530.046           |
|           | 1b. Aumento conseguente all'allineamento a conguaglio 1952 (Legge 11-2-1952, n. 74).....                                                           | » 13.655.643           | 13.655.643             |               |                   |
|           | 2. Fondo speciale per rinnovamento impianti (D. L. 1-4-1949, n. 94) .....                                                                          | » 6.241.235            | 6.241.235              |               |                   |
|           | 3. Eccessivi ammortamenti che hanno scontato l'imposta .....                                                                                       | » 953.115              | 953.115                |               |                   |
|           |                                                                                                                                                    | L. 149.310.649         | 120.239.714            | 29.600.981    | 530.046           |
| P         | V. Riserva in contropartita rivalutazione capitale fisso                                                                                           |                        |                        |               |                   |
|           | 1. Riserva immobiliare .....                                                                                                                       | L. 130.885             | 130.885                |               |                   |
|           | 2. Riserva capitale fisso che ha scontato l'imposta .....                                                                                          | » 355.100              | 355.100                |               |                   |
|           |                                                                                                                                                    | L. 485.985             | 485.985                |               |                   |
| P         | VI. Allineamento monetario                                                                                                                         |                        |                        |               |                   |
|           | 1a. Allineamento del capitale fisso al 1945 in base a D.L. 27-5-1946, n. 436 e 14-2-1948, n. 49 .....                                              | L. 4.485.795           | 4.485.795              |               |                   |
|           | 1b. Allineamento di conguaglio del capitale fisso per la disposizione di Legge in data 11-2-1952, n. 74 .....                                      | » 31.428.241           | 31.428.241             |               |                   |
|           | 2. Allineamento delle partecipazioni in base a D. L. 27-5-1946, n. 436 e 14-2-1948, n. 49 e conguaglio in base alla Legge 11-2-1952, n. 74 .....   | » 13.777.045           | 13.777.045             |               |                   |
|           | 3. Allineamento sulle scorte materie prime e merci in base alle disposizioni di Legge 11-1-1951, n. 25 e 11-2-1952, n. 74 .....                    | » 18.300.000           | 18.300.000             |               |                   |
|           |                                                                                                                                                    | L. 67.991.081          | 67.991.081             |               |                   |
| P         | VII. Fondo rischi e svalutazioni Filiali estere .....                                                                                              | L. 30.696              | 30.696                 |               |                   |
| P         | VIII. Riserve accertate dall'Agenzia delle Imposte .....                                                                                           | L. 14.994.454          | 11.612.834             | 3.381.620     | X                 |
| P         | IX. Fondo indennità anzianità personale dipendente ....                                                                                            | L. 31.121.214          | 26.481.661             | 4.639.553     |                   |
| P         | X. Conti Commerciali                                                                                                                               |                        |                        |               |                   |
|           | 1. Debiti verso Fornitori .....                                                                                                                    | L. 56.760.654          | 60.118.671             |               | 3.358.017         |
|           | 2. Debiti verso Società collegate .....                                                                                                            | » 2.471.864            | 2.501.492              |               | 29.628            |
|           | 3. Debiti per depositi cauzionali in denaro.....                                                                                                   | » 8.712                | 19.803                 |               | 11.091            |
|           | 4. Altri debiti e accertamenti delle passività e ratei passivi maturati a carico dell'esercizio e ancora da liquidare, e contropartite varie ..... | » 32.065.631           | 36.664.104             |               | 4.598.473         |
|           |                                                                                                                                                    | L. 91.306.861          | 99.304.070             |               | 7.997.209         |
| P         | XI. Conti Finanziari                                                                                                                               |                        |                        |               |                   |
|           | 1. Debiti verso Banche .....                                                                                                                       | L. 3.441.743           | 1.078.227              | 2.363.516     |                   |
| P         | XII. Conti Economici                                                                                                                               |                        |                        |               |                   |
|           | 1. Eccedenza attiva residuo esercizi precedenti .....                                                                                              | L. 6.069.375           | 6.069.375              |               |                   |
|           | 2. Eccedenza attiva residuo esercizio 1955 .....                                                                                                   | » 3.682.617            | 12.656.122             |               | 8.973.505         |
|           | 3. Eccedenza attiva esercizio 1956 .....                                                                                                           | » 14.055.057           |                        | 14.055.057    |                   |
|           |                                                                                                                                                    | L. 23.807.049          | 18.725.497             | 14.055.057    | 8.973.505         |
|           | Totale come contro                                                                                                                                 | L. 526.960.073         | 454.492.153            | 92.887.343    | 20.419.423        |
|           |                                                                                                                                                    | L. 526.960.073         | 454.492.153            | 72.467.920    |                   |
|           | Conti d'ordine                                                                                                                                     |                        |                        |               |                   |
|           | 1. Depositanti cauzioni .....                                                                                                                      | L. 2.800               | 3.200                  |               | 400               |
|           | 2. Avalli, impegni, garanzie .....                                                                                                                 | » 30.912.807           | 26.145.942             | 4.766.865     |                   |
|           | 3. Utili esercizio 1914 impiegati nell'acquisto di azioni sociali .....                                                                            | » 105                  | 105                    |               |                   |
|           |                                                                                                                                                    | L. 30.915.712          | 26.149.247             | 4.766.865     | 400               |
|           | Totale                                                                                                                                             | L. 557.875.785         | 480.641.400            |               |                   |

Finito di stampare il 27 Aprile 1957  
con i tipi della  
SOCIETÀ EDITRICE LOMBARDA  
STABILIMENTO DI TORINO  
via Villar, 2



SOCIETÀ PER AZIONI - SEDE IN TORINO  
CAPITALE VERSATO L. 76 MILIARDI

---

## **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

**29 APRILE 1957**

### **ORDINE DEL GIORNO PER LA PARTE STRAORDINARIA**

---

L'Assemblea degli Azionisti della Fiat, Società per Azioni, convocata in via straordinaria:

— udite le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

— constatato che il Capitale attuale ammonta a L. 76.000.000.000 rappresentato da n. 152.000.000 di azioni da L. 500 ciascuna, ed è interamente versato, come hanno attestato i Sindaci;

— considerata la necessità di assicurare nel tempo la provvista degli indispensabili mezzi finanziari occorrenti per il regolare svolgimento dei programmi di investimenti diretti ed indiretti, tanto con un ulteriore aumento del capitale sociale, quanto mediante l'emissione di un prestito obbligazionario;

— riconosciuta l'opportunità di aumentare il capitale sociale dell'importo di L. 24 miliardi corrispondenti a n. 48 milioni di nuove azioni da nominali L. 500 ciascuna, da offrire in opzione a tutti gli Azionisti in ragione di sei azioni nuove ogni diciannove vecchie possedute, al prezzo di L. 750 caduna; nonchè di emettere un nuovo prestito obbligazionario di complessivi 24 miliardi di lire costituito da n. 24 milioni di obbligazioni da nominali L. 1.000 ciascuna;

— dato atto che le obbligazioni Fiat precedentemente emesse ed attualmente in circolazione — in quanto non sorteggiate per ammortamento alla data odierna — ammontano a complessive

L. 23.348.200.000 importo che, anche addizionato a quello delle obbligazioni da emettere, è inferiore al capitale attuale;

— preso atto che le occorrenti autorizzazioni ministeriali prescritte dalla Legge 3 maggio 1955 n. 428, nonchè dalla Legge Bancaria 7 marzo 1938 n. 141 e successive modificazioni, tanto per l'esecuzione dell'aumento di capitale come per l'emissione delle nuove obbligazioni sono state tempestivamente richieste, e che la loro concessione è imminente;

### DELIBERA

1) *per quanto riguarda l'aumento del capitale sociale mediante apporto di numerario e la conseguente modifica statutaria:*

a) di elevare il capitale sociale da L. 76.000.000.000 a L. 100.000.000.000 mediante emissione di numero 48.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 500 ciascuna, da liberarsi, anche in più riprese, a richiesta del Consiglio di Amministrazione, contro versamento in numerario di L. 750 per ciascuna azione (di cui 250 lire per azione da passare a Riserva Straordinaria), e da offrirsi in opzione a tutti gli Azionisti in ragione di sei azioni nuove ogni diciannove azioni vecchie attualmente possedute;

b) di modificare, in relazione a quanto sopra deliberato, l'art. 4 dello Statuto sociale come in appresso:

#### VECCHIO TESTO

Il capitale sociale è di lire 76.000.000.000 diviso in 152 milioni di azioni da L. 500 ciascuna. La Società potrà emettere, anche in sede di aumento di capitale, categorie di azioni aventi diritti diversi, nonchè azioni privilegiate.

#### NUOVO TESTO

Il capitale sociale è di lire 100.000.000.000 diviso in 200 milioni di azioni da L. 500 ciascuna. La Società potrà emettere, anche in sede di aumento di capitale, categorie di azioni aventi diritti diversi, nonchè azioni privilegiate.

c) di demandare al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente in carica, di stabilire (subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni ed all'omologazione della presente deliberazione da parte delle competenti Autorità) la data di inizio delle operazioni inerenti all'aumento di capitale come sopra deliberato, e tutte le ulteriori modalità, fissando termini, godimenti, e condizioni esecutive ed accessorie, con espressa facoltà di richiedere la liberazione delle emittende azioni anche con lunga rateazione;

2) *per quanto riguarda l'emissione di obbligazioni:*

d) di autorizzare l'emissione di n. 24.000.000 di obbligazioni sociali da nominali L. 1.000 ciascuna, per complessive L. 24.000.000.000;

e) di demandare al Consiglio d'Amministrazione i più ampi poteri per stabilire la data, il prezzo, le modalità, i termini, ed ogni

altra condizione per l'emissione ed il collocamento (subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni ed alla omologazione delle presenti deliberazioni da parte delle competenti Autorità) delle obbligazioni di cui al precedente punto d); nonchè la misura dell'interesse annuo, le modalità per il pagamento degli interessi, per l'ammortamento del prestito, per il sorteggio delle obbligazioni, per il rimborso di quelle estratte e per l'anticipato rimborso parziale o totale del prestito; ed in genere qualsiasi condizione, termine e modalità inerente il regolamento dell'emittendo prestito obbligazionario;

3) *per quanto riguarda la parte generale ed esecutiva:*

f) di conferire al Presidente ed Amministratore Delegato Dott. Prof. Vittorio Valletta, all'Amministratore Delegato e Direttore Generale Dott. Ing. Gaudenzio Bono, ed ai due Vice Presidenti Dott. Giovanni Agnelli e Gr. Uff. Luigi Gajal de la Chenaye, disgiuntamente, ogni più ampio potere per ottenere le approvazioni di legge, con specifica facoltà di apportare alle deliberazioni della presente Assemblea le modificazioni, aggiunte o soppressioni che fossero richieste dalle competenti Autorità in sede di omologazione, il tutto con preventiva ratifica del Loro operato.

---





